

LICEO ARTISTICO

PETROCCHI

Esame di Stato 2018 - 2019

Documento del consiglio di classe

(secondo l'OM N. 205/2019 e il D. lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 17, comma 1)

Classe
5 sez. D

Indirizzo
GRAFICA



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

LICEO ARTISTICO

Esame di Stato 2018 - 2019

PETROCCHI

Documento del consiglio di classe

(secondo l'OM N. 205/2019 e il D. lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 17, comma 1)

Classe
5 sez. D

Indirizzo
GRAFICA

LICEO ARTISTICO

SOMMARIO

Sommario	pag. 4
Parte prima	pag. 5
Presentazione della Scuola	pag. 6
Indirizzo Grafica	pag. 7
Presentazione della Classe	pag. 8
Continuità didattica della classe nel triennio	pag. 9
Obiettivi raggiunti e contenuti delle singole discipline	pag. 9
Verifiche e valutazione	pag. 10
Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato	pag. 11
Progetti e attività svolte nell'arco del triennio	pag. 12
Esperienze di alternanza scuola-lavoro	pag. 14
Credito scolastico e formativo	pag. 16
Parte seconda - allegati	pag. 19
Simulazioni prove d'esame	pag. 20
Griglie per la valutazione della prima prova	pag. 42
Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 48
Il colloquio	pag. 49
Relazioni e programmi finali delle varie discipline (allegato B)	pag. 51
Verbale e firme del consiglio di classe	pag. 84
Norme di riferimento	pag. 85

Parte Prima

COS'È IL LICEO ARTISTICO?

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

(art. 4 Comma 1 del DPR 89/2010)

BREVE INTRODUZIONE AL LICEO ARTISTICO PETROCCHI

L'attuale Liceo Artistico Policarpo Petrocchi nasce nel novembre 1920 come Scuola d'Arte su iniziativa privata con sede in corso Vittorio Emanuele (Corso Gramsci). Con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di officina formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell'imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione. Nel 2009/2010, l'istituto si è trasformato in Liceo artistico (DPR n. 89 15 marzo 2010) e a partire dall'anno scolastico 2010-11 la riforma dell'istruzione superiore ha visto la nascita del nuovo ordinamento al quale sono progressivamente confluite le due anime scolastiche precedentemente esistenti, vale a dire l'Istituto Statale d'Arte, corso ordinario e la sperimentazioni Michelangelo. Queste istituzioni hanno costituito per lungo tempo importanti punti di riferimento in ambito artistico e hanno visto, tra i loro insegnanti e studenti, personalità di spicco nel mondo dell'arte e della cultura, che hanno operato nella ricerca di ambito artistico e nella innovazione didattica nonché prodotto nel tempo opere e testimonianze significative. Questo vasto e fecondo patrimonio confluisce ora nel Liceo di nuovo ordinamento costituendone le radici e l'humus e al tempo stesso lo stimolo verso la continua sperimentazione didattica e artistica.

Il Liceo Artistico P. Petrocchi si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

(per ulteriori approfondimenti si rimanda al PTOF 2019/2022)

Caratteristiche Indirizzo " Grafica " ¹

Il corso di studi approfondisce la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi progettuali grafici e fotografici.

Esamina le radici storiche e le linee di sviluppo dei vari ambiti della produzione grafica, fotografica e pubblicitaria.

Consente di conoscere e applicare le tecnologie grafico-progettuali, informatiche e fotografiche adeguate nei processi operativi.

Istruisce sulle corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, con particolare riguardo alla comunicazione visiva, fotografica ed editoriale, con l'uso di tecniche e tecnologie adeguate alla produzione grafica, unitamente all'applicazione della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Le seguenti materie sono comuni a tutti gli indirizzi e si articolano come segue nella settimana:

Quadro orario disciplinare comune:

INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	ORE SETTIMANALI NEL TERZO E QUARTO ANNO	ORE SETTIMANALI NEL QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3
Storia	2	2
Filosofia	2	2
Matematica	2	2
Fisica	2	2
Chimica/Scienze naturali	2	
Storia dell'arte	3	3
Scienze motorie o sportive	2	2
IRC	1	1
Ore di indirizzo	12	14
Totale	35	35

Quadro orario specifico dell'indirizzo di GRAFICA ²

INSEGNAMENTI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO	ORE SETTIMANALI NEL TER- ZO E QUARTO ANNO	ORE SETTIMANALI NEL QUINTO ANNO
Discipline Grafiche	6	6
Laboratorio di Grafica	6	8

¹ Inserire le caratteristiche peculiari dell'Indirizzo che si trovano nel PTOF 2019/2022.

² Completare indicando l'indirizzo specifico della classe oggetto del documento e le materie che caratterizzano l'indirizzo.

Si fa riferimento al PTOF 2019/2022. Specificare nel caso in cui si tratti di classi composite (cioè articolate su più indirizzi).

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE³

La classe è composta da diciassette studenti, quattordici alunne e tre alunni, che provengono dal nucleo originale della classe e che hanno fatto un percorso abbastanza lineare nell'arco del triennio.

L'andamento disciplinare è stato nel complesso soddisfacente, l'atteggiamento degli studenti corretto.

La classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera discontinua, anche a causa di numerose assenze, mostrando sufficiente interesse per tutte le discipline.

Nel complesso, i risultati raggiunti sono discreti nell'area di base e generalmente soddisfacenti nelle materie di indirizzo.

Per quanto riguarda lo studio individuale, la classe si è dimostrata spesso fin troppo scolastica limitandosi, nel caso di diversi discenti, alle spiegazioni fornite dagli insegnanti e allo svolgimento dei compiti assegnati, senza rielaborare in maniera personale.

I risultati nel profitto appaiono fortemente diversificati: un piccolo gruppo si è applicato con impegno e senso di responsabilità ed ha costruito progressivamente una preparazione abbastanza solida e in alcuni casi approfondita, applicando un metodo di studio autonomo ed efficace, sviluppando adeguate capacità espressive e di rielaborazione critica dei contenuti e conseguendo pienamente gli obiettivi didattici. Altri, meno costanti nell'impegno sono comunque riusciti a superare le lacune e a conseguire risultati complessivamente accettabili. In alcuni casi, infine, il conseguimento degli obiettivi didattici risulta differenziato a secondo delle discipline.

All'interno del gruppo classe si evidenzia la presenza di 2 studenti in situazione DSA*.

* Ai sensi della normativa: tutte le informazioni relative agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e a problematiche subentrate nel corso dell'anno scolastico non classificabili tra le precedenti ma che per questioni di privacy non è possibile riportare in questo documento si rimanda alle relative documentazioni depositate in segreteria didattica.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE⁴

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. immessi alla classe successiva
2016/2017	21			3
2017/2018	18	3	1	3
2018/2019	17			

CONTINUITÀ DIDATTICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO⁵

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A. S. 2017/2018	A/S 2018/2019
Lingua e letteratura italiana	Mirabelli Adalgisa	Mirabelli Adalgisa	Mirabelli Adalgisa
Lingua e cultura inglese	Iacomelli	Nave Annamaria	Nave Annamaria
Storia	Mirabelli Adalgisa	Mirabelli Adalgisa	Mirabelli Adalgisa
Filosofia	Tavilla Igor	Tavilla Igor	Tavilla Igor
Matematica e Fisica	Cicia Marialuisa	Cicia Marialuisa	Cicia Marialuisa
Storia dell'arte	Cioni Vittoria	Cioni Vittoria	Cioni Vittoria
Discipline Grafiche	Salvo Giuseppe	Salvo Giuseppe	Salvo Giuseppe
laboratorio Grafica	Balloni Eleonora	Balloni Eleonora	Balloni Eleonora
Scienze motorie e sportive	Antonelli Roberto	Antonelli Roberto	Antonelli Roberto
IRC	Moncini Chiara	Moncini Chiara	Cavagna Francesco

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda alla parte disciplinare relativa alle singole materie, da considerarsi parte integrante del presente documento (Allegati B). Nell'allegato saranno indicati anche la strumentazione didattica e la tipologia degli spazi, i tempi e i metodi utilizzati per l'apprendimento delle varie discipline.

³ Inserire descrizione della classe badando a non inserire, nel rispetto della NOTA MIUR del 21 marzo 2017 dati personali riguardanti gli studenti.

⁴ Inserire i dati della classe per evidenziare la composizione della classe e il quadro della loro carriera scolastica.

⁵ Inserire l'elenco dei docenti e il quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio. Completare l'elenco con il nome dei docenti di indirizzo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione degli apprendimenti, del comportamento nel corso del triennio sono avvenuti nel rispetto delle normative vigenti, della loro evoluzione, in condivisione collegiale (vedi documento PTOF). Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta il C.M. 89 del 18 ottobre 2012. Il D. lgs N. 62 del 13 aprile 2017 all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D. P. R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1, comma 6 dl D. lgs N. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/ apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologie di prove utilizzate durante l'anno:

PROVE SCRITTE/GRAFICHE	
Prove strutturate/semi strutturate	Per controllare l'acquisizione di determinate conoscenze o la corretta comprensione di certi concetti;
Prove tipo INVALSI	Per accertare le capacità di comprensione, analisi, la risoluzione di problemi, la conoscenza lessicale;
Prove scritte (di diverse tipologie)	Per accertare le conoscenze e l'uso corretto della lingua; per determinare la capacità di analisi e quella valutativa;
Prove pratiche, grafiche, scritto/grafiche	Per verificare le capacità grafico/pratiche e la progettualità.
PROVE ORALI	
Interrogazioni brevi , lunghe	Mira al controllo dei processi cognitivi e abitua lo studente all'interazione e al colloquio rigoroso sotto il profilo dell'organizzazione logica, stimola al confronto e alla ricerca di una migliore espressione linguistica.
Revisione periodica di cartelle e/o lavori	Per accertare le conoscenze, le abilità e la loro progressione.
Altro (specificare in sede di Consiglio iniziale)	

Numero e tipologie delle verifiche:

MATERIE	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Lingua e letteratura italiana	2 scritte / 2 orali	3 scritte/ 2 orali
Storia	1 scritta/1 orale	2 orali e 1 scritta
Lingua e cultura straniera	3 (scritte/orali)	5 (scritte/orali)
Storia dell'arte	1 scritta/1 orale	1 scritta/2 orali
Filosofia	1 scritta/1 orale	3 (scritte/orali)
Matematica	2 scritte	2 scritte/1 orale
Fisica	1 scritta/1 orale	2 scritte/1 orale
Scienze motorie e sportive	2 pratiche/1 teorica	2 pratiche/1 teorica
IRC	1 orale e un voto relativo ad interesse, partecipazione e attenzione	1 orale e un voto relativo ad interesse, partecipazione e attenzione
Laboratorio di Grafica	3 valutazioni	4 valutazioni
Discipline Grafiche	2 valutazioni	3 valutazioni
Discipline plastiche	2 valutazioni di progettazione e 2 di laboratorio grafico / pittoriche	3 valutazioni di progettazione e 3 di laboratorio grafico / pittoriche
Discipline pittoriche	2 prove di progettazione e 2 di laboratorio grafico / pittorico	3 prove di progettazione e 3 prove di laboratorio grafiche / pittoriche

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO⁶

Per la prova scritta di Italiano sono state scelte tutte le tipologie: Tipologia A (Analisi del testo letterario), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019 (18 ore, 3 giorni)

data 2/04/2019 (18 ore, 3 giorni)

Ai fini della prima prova scritta (regolamento art. 4): temi per accertare la padronanza dell'italiano sotto forma di analisi e commento di un testo letterario o non letterario, ovvero sviluppo di un argomento scelto dal candidato tra quelli proposti all'interno di grandi ambiti di riferimento storico-politico, storico, tecnico scientifico e artistico-letterario sia nella trattazione di un tema di ordine generale che di saggio breve. Allegato 1.

Nel complesso i risultati sono stati quasi sufficienti e in alcuni casi buoni.

Ai fini della seconda prova scritta (regolamento art. 4): oltre ad esercitazioni ex tempore secondo le modalità tradizionali proprie dell'indirizzo, è stata effettuata simulazione di cui si allega testo. Allegato 2.

Le prove di Discipline Grafiche ha avuto nel complesso un esito più che sufficiente tranne alcuni casi in cui la lentezza nel lavoro e alcune lacune di base li ha fatti arrivare alla quasi sufficienza.

PROGETTI E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

1. ATTIVITÀ FORMATIVA AGGIUNTIVA E PROGETTI SVOLTI DAL GRUPPO⁷

Visione di vari spettacoli al teatro Bolognini di Pistoia, partecipazione alle Conversazioni con l'Arte, Caffè Letterario, ai Dialoghi sull'uomo a Pistoia.

- "Museo dell'opera del Duomo" Firenze, anno scolastico 2016/17
- "La biennale d'arte a Venezia" , (solo alcuni studenti) anno scolastico 2017/18
- "Il Manierismo, Pontormo e Rosso Fiorentino" a Palazzo Strozzi Firenze anno scolastico 2017/18
- "Museo d'Arte Contemporanea" a Firenze, anno scolastico 2017/18
- "Marina Abramovich-The Cleaner" a Firenze, anno scolastico 2018/19

A.S. 2015/16 : Lea Moncini e Matilde Falci hanno partecipato al Viaggio studio in Irlanda a Galway;

A.S. 2016/17: Chiara Pavesi ha seguito il corso di preparazione Cambridge PET presso il Liceo Artistico Petrocchi e ha conseguito relativa Certificazione;

Daniel Cerbai ha seguito il corso di preparazione Cambridge FCE e ha conseguito relativa Certificazione;

A.S. 2016/17: lo studente ha inoltre frequentato il primo trimestre del Liceo in mobilità internazionale in Canada con Associazione Intercultura;

A.S. 2017/18 : Asia Cappelli ha partecipato al Viaggio studio in Irlanda di una settimana a marzo del 2018.

2. ORIENTAMENTO IN USCITA⁸

EVENTI PROPOSTI agli studenti classe IV A.S. 2017/18:

UNIFI

1) Test orientamento , simulazioni test di ammissione alle diverse scuole universitarie a numero chiuso (11 maggio 2018) n. 12 Studenti

EVENTI PROPOSTI agli studenti classe V A.S. 2018/19:

UNIFI - GUIDA offerta formativa/ eventi

⁶ Indicare, in termini generali, i risultati ottenuti dalla classe nelle simulazioni.

⁷ Inserire le varie attività svolte dalla classe nel triennio (scambi culturali, teatro, cinema, conferenze, concorsi, visite guidate, viaggi di istruzione).

⁸ Tipologia di orientamento in uscita a cui la classe ha partecipato.

⁹ Indicare il giorno in cui sono state svolte le prove e se si tratta di una classe campione o meno.

Conoscenze, competenze, esperienze. (OTTOBRE/NOVEMBRE 2018)
 OPEN DAY scuole universitarie (da dicembre 2018 a aprile 2019) n. 7 studenti
 UN GIORNO IN UNIVERSITA' PRIME LEZIONI (13 aprile 2019) n. 1 studenti
 SIMULAZIONE TEST INGRESSO (architettura, medicina) (13 aprile 2019) n. 1 studenti
 ALMA ORIENTA SALONE BO (26-27/02/19) n. 1 studenti
 SALONE DELLO STUDENTE - Pisa (07/02/19) n. 11 studenti
 ACCADEMIE open day e informativa:

IAAD Firenze, THE SIGN COMICS E ARTS ACADEMY n. 2 studenti

3. INVALSI⁹

La classe VD è stata classe campione.

Le prove si sono svolte in data 12/03/2019 prova di Italiano

13/03/2019 prova di matematica

14/03/2019 prova d'inglese

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE¹⁰

La classe ha seguito il corso organizzato dalla scuola con molto interesse, sono stati svolti i moduli n. 1, 2, 3.

Ciclo di lezioni sulla Costituzione:

Modulo	Tempi	Argomenti	Sedi coinvolte
MODULO 1: I principi fondamentali della Costituzione.	2 ore	La Costituzione italiana: storia, struttura e caratteri	Sede, Viale Adua, Quarrata
MODULO 2: Gli organi costituzionali	2 ore	1) Il Parlamento: composizione, organizzazione, funzioni principali 2) Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, funzioni principali 3) Il Governo: composizione, formazione, funzioni principali 4) La Magistratura: la funzione, il CSM 5) La Corte Costituzionale: composizione, funzioni principali.	Sede, Viale Adua, Quarrata
MODULO 3: L'Unione europea	2 ore	1) Breve storia dell'integrazione europea 2) Le istituzioni e gli atti dell'Unione (composizione e funzioni essenziali) 3) La cittadinanza europea	Sede, Viale Adua, Quarrata
MODULO 4	2 ore	Il conformismo sociale tra filosofia e diritto	Quarrata

¹⁰ Contenuti e finalità del corso di Cittadinanza e Costituzione. Specificare le verifiche utilizzate. Indicare ulteriori attività che rientrano nell'educazione alla cittadinanza svolte dalla classe

I moduli di “Cittadinanza e Costituzione”, svolti durante l’anno scolastico e di seguito elencati, hanno avuto la finalità di sviluppare negli studenti le competenze e, quindi, i comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

In questa ottica, la riflessione sulla nascita, la struttura, i caratteri e principi fondamentali della Costituzione è da considerarsi come momento essenziale di conoscenza della storia italiana, nella consapevolezza che la nostra Costituzione rappresenta ancora oggi una bussola indispensabile per orientarci da cittadini nel complesso contesto sociale in cui viviamo.

L’attenzione dedicata agli organi e ai poteri dello Stato ha avuto lo scopo di far “vivere” la cittadinanza nella dimensione reale dell’organizzazione dei rapporti politici e istituzionali.

Infine, la lezione sulle tappe dell’integrazione europea, sulle istituzioni dell’Unione e sulla cittadinanza europea ha mirato a far comprendere agli studenti il significato dell’essere cittadini in una comunità sovranazionale in continua trasformazione.

ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La classe ha partecipato alle iniziative di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO previste dal liceo Petrocchi in ottemperanza alle recenti disposizioni della legge 107/2015, commi dal 33 al 43, da inserire nel curriculum studenti e nel Piano triennale dell'offerta formativa. Nel PTOF 2016-'19 è stato predisposto un piano di fattibilità secondo il quale l'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette agli studenti di "apprendere facendo", completando le attività in aula con esperienze in diversi contesti, che, nello specifico di questa istituzione, non rappresentano una completa novità. Questa "Buona Pratica" era attiva anche prima del passaggio all'identità di Liceo artistico, avvenuto nel 2010, quando stage, scambi, incontri con professionisti esperti nelle discipline di indirizzo e attività formative esterne, aggiuntive al curriculum formale, erano comuni. Pertanto, l'alternanza scuola lavoro, nella realizzazione del percorso formativo progettato e attuato in collaborazione con le organizzazioni e imprese del territorio, ha tenuto conto:

- delle esperienze precedenti
- delle specificità dei diversi indirizzi
- della progettazione curricolare
- della realizzazione del percorso formativo
- della sua valutazione.

Si è trattato di organizzare in modo sistematico e pianificato la nuova metodologia ad integrazione degli apprendimenti formali e informali combinati in un unico progetto. Processo che ha richiesto, anche secondo la normativa:

- la presa in carico dell'azione da parte di tutto il Consiglio di classe,
- la nomina e formazione dei tutor.

In questo modo gli studenti nel triennio hanno svolto percorsi di alternanza scuola lavoro sia in aula, che fuori. In aula, nelle ore curricolari, sono state programmate unità di apprendimento mirate alla preparazione di base, tenute dai docenti di ciascun Consiglio di classe. Esse miravano all'analisi del territorio, alla stesura dei Curricoli, in italiano ed in inglese, alla composizione delle lettere di presentazione, alla predisposizione a colloqui di lavoro, a percorsi di sicurezza di base e specifica. Per gli indirizzi presenti nel Liceo sono state organizzate iniziative specifiche, quali "Conversazioni sull'Arte", attività biennale, il "Caffè letterario", progetto WEL.COM.E., lezioni guidate da esperti e operatori dei diversi settori, corsi su tematiche legate al mondo del lavoro e "al fare impresa", promossi dalla Camera di Commercio di Pistoia. Molti studenti in qualità di "tutor accompagnatori" e "tutor nei laboratori di indirizzo" hanno preso parte alle giornate di Orientamento in entrata promosse dal nostro Liceo. I ragazzi dei diversi indirizzi di studio sono stati coinvolti anche nell'organizzazione, la progettazione e la realizzazione

degli eventi di fine anno del liceo, "IL MANTELLO DI ARLECCHINO" (2016/17), "LA BIENNALE DELL'ARTE"(2017/18) e "GLI ARTISTI DEL LICEO PETROCCHI CELEBRANO I LORO ARTISTI" (2018/19).

Sono state create imprese simulate e, nella sede di Quarrata, è stata organizzata l'attività di "Scuola aperta", un percorso IFS per la costituzione di una cooperativa. Fuori dalla scuola, sono stati attivati percorsi individualizzati, stage in aziende, imprese, enti pubblici e privati e/o associazioni, contattate dai tutor nella maggior parte dei casi o per conoscenza personale degli studenti, nelle province di Pistoia, Prato, Firenze, Bologna. Inoltre, sono state organizzate lezioni di approfondimento linguistico, corsi per il conseguimento delle certificazioni, viaggi di istruzione all'estero, scambi culturali, ritenendo fondamentale lo studio e la pratica della lingua inglese. Ogni indirizzo ha partecipato a mostre del settore, fiere, esposizioni. Sono state promosse collaborazioni e attività di laboratorio con musei ed enti del territorio, quali il Museo Civico, il museo del tessuto di Pistoia e Prato, il Centro Pecci di Prato, collaborazioni con il Comune di Pistoia per l'attività di Visiting Pistoia, incontri e attività di orientamento in convenzione con l'Università di Firenze. È stato, pertanto, offerto agli studenti un ventaglio di azioni, scandite nel triennio, che potesse dare loro una visione precisa della realtà economica e del rapporto con il percorso scolastico scelto.

Documentazione:

Ogni studente ha curato, sotto la guida del tutor, nel corso del triennio, la raccolta dei documenti, del diario di bordo, di attestati, delle relazioni, che testimoniano il lavoro di alternanza svolto. I fascicoli sono stati raccolti, suddivisi per classe e tenuti in un apposito armadio nell'aula insegnanti, ai quali gli studenti potevano accedere solo in presenza del tutor.

Verifica e valutazione dell'alternanza:

Gli obiettivi previsti in termini di:

- **Competenze e abilità nell'area della relazione e della comunicazione e della loro ricaduta disciplinare nelle discipline soprattutto umanistiche.**
- **Competenze e abilità nell'area scientifica con ricaduta diretta sulle discipline scientifiche.**
- **Competenze e abilità nell' area di indirizzo.**

Sono stati verificati dai consigli di classe, secondo i pareri espressi dalle aziende ospitanti, attraverso i colloqui e le relazioni svolte. I diversi esiti, in sede di scrutinio finale, sono stati riportati dal tutor e dal coordinatore su una scheda predisposta, riassuntiva delle annotazioni compilate annualmente, presente nel fascicolo personale di ciascuno.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità. Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO. Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A) Credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M=6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Regime transitorio

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:

1. stage, alternanza scuola/lavoro che si svolgono durante l'anno scolastico o nel periodo estivo;
2. attestati di frequenza alle iniziative promosse dalla scuola, per una frequenza maggiore dei 2/3, rilasciate dai docenti dell'istituto.

B) Credito formativo

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,...)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri sono stati preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

PARTE SECONDA - ALLEGATI

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondersela come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinatae aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Ecofè, il caffè biologico

Si tratta del lancio di un nuovo prodotto.

Descrizione

Una azienda italiana di caffè, Tazzulè, intende lanciare sul mercato un caffè biologico, per bar e per uso domestico, in capsule, in grani e in polvere.

Tutte le fasi di produzione di *Ecofè* rispettano gli standard internazionali della coltivazione biologica: uso di concime naturale invece che di concimi chimici, lotta biologica ai parassiti con sostanze di origine vegetale, utilizzo di pratiche tradizionali proprie dei piccoli produttori di cui l'azienda si avvale.

L'agricoltura sostenibile aiuta i lavoratori e le loro famiglie e contribuisce a salvaguardare le risorse del mondo, per il presente e per il futuro.

Il consumatore attento sceglie la qualità globale, che rispetta l'uomo e il suo habitat, il pianeta Terra.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Informare il pubblico di riferimento, amante del caffè, della nascita e delle caratteristiche di questo nuovo prodotto che non solo è di alto livello qualitativo, ma rispetta anche la natura.

Target di riferimento

Un pubblico sensibile e informato, attento alla qualità della vita in senso integrale.

Richieste

Si chiede di progettare:

- il logotipo *Ecofè*
- la confezione da 250 grammi per uso domestico;
- l'applicazione del brand sulla tazzina e/o sul piattino.

Logo dell'azienda



Allegati

Schema della confezione da 250 grammi

Testi da inserire sulla confezione

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione degli esecutivi del progetto.
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

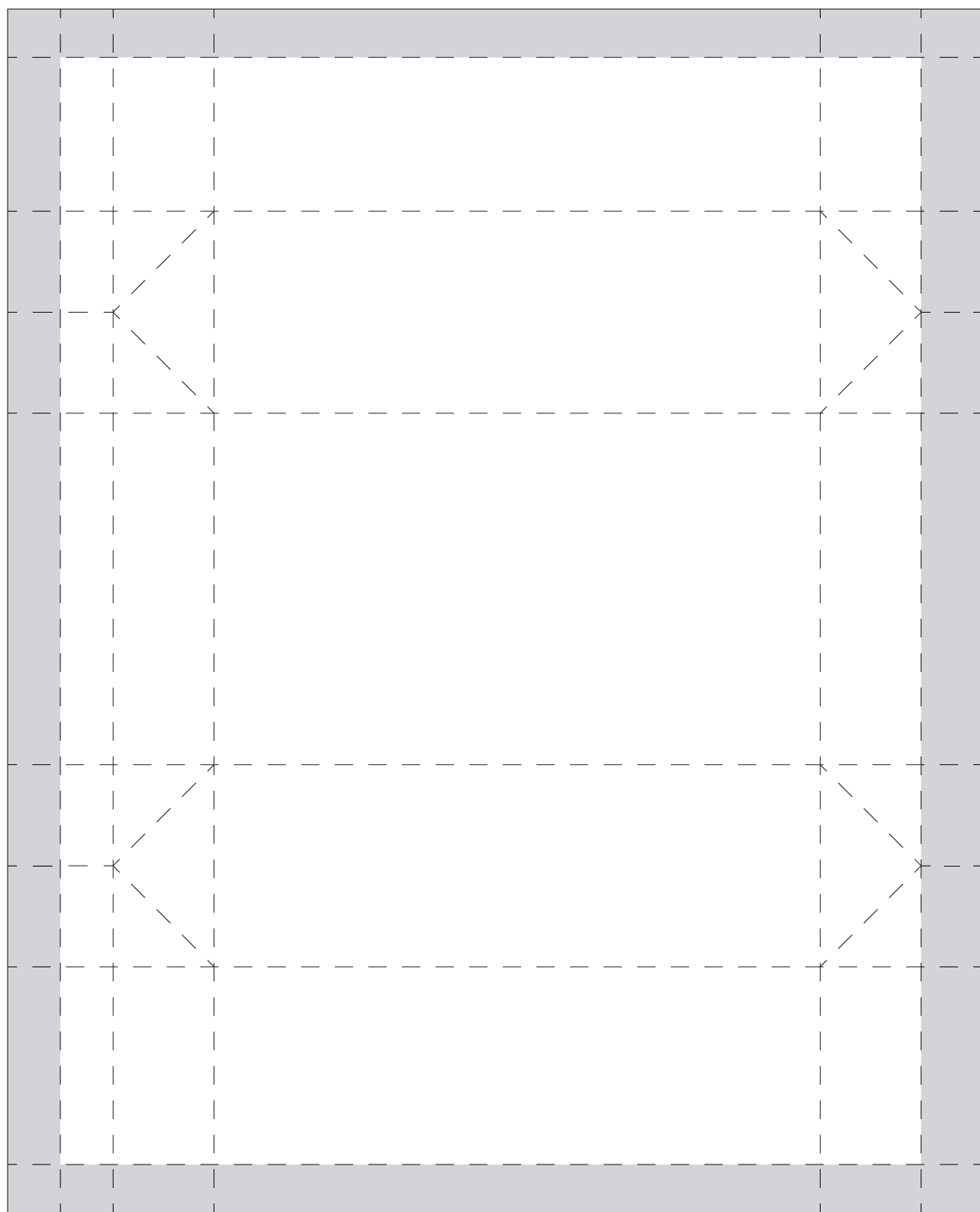
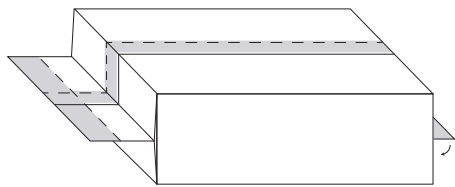
Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Scala 1:1
 mm 274 x mm 223
 Le parti in grigio saranno
 termosaldate, comunque
 stampate.



Testi da inserire nella confezione, oltre al logotipo *Ecofè*:

L'espresso biologico

Selezione speciale
100% arabica

Ecofè è l'ultimo nato in casa Tazzulé, un caffè raffinato per una sorprendente esperienza sensoriale che rispetta l'ambiente.

Aroma intenso e persistente
Gusto rotondo
Tostatura media

Provenienza:

È sulle vette del Centro America e dell'Africa che vengono selezionati i migliori Arabica di montagna provenienti da aree incontaminate: così nasce *Ecofè*, un caffè 100% biologico. Le piante sono coltivate in armonia con la natura, rispettando la sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle comunità locali, secondo gli standard UTZ.

Preparazione:

la macinatura di questo caffè è ideale per la moka.

Consigli per la conservazione:

una volta aperto, conservare il prodotto in frigorifero in un contenitore ermetico, per mantenere freschezza, gusto, aroma.

250 g e

Tazzulé
Via Pargoli, 54
Villa Chiara (NA)
ITALIA

www.tazzulé.it

VALORI NUTRIZIONALI MEDI*		
	100 ml	1 tazza da 50 ml
Energia	56 kj	28 kj
	14 kcal	7 kcal
Grassi	0,0 g	0,0 g
di cui saturi	0,0 g	0,0 g
Carboidrati	1,6 g	0,8 g
di cui zuccheri	Tracce	tracce
Proteine	0,8 g	0,4 g
Sale	0,0 g	0,0 g
*Valori riferiti a caffè senza zucchero preparato con estrazione moka da tre tazze (17g di caffè)		



Materiale misto a prevalenza plastica.
Verifica le regole di smaltimento del tuo comune.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

“Aldo Manuzio. La tipografia si fa arte”
Allestimento e pubblicità di una mostra.

Descrizione

Con il patrocinio dall’assessorato alla cultura, nella tua città (o in una città italiana a tua scelta) approda l’importante mostra:

Aldo Manuzio

La tipografia si fa arte

È esposta una selezione di opere del celebre tipografo cinquecentesco. In mostra figurano la *Hypnerotomachia Poliphili*, il libro illustrato di Aldo Manuzio che lo rende celebre nel mondo, e opere d’arte cinquecentesche nate nell’ambiente veneziano di Aldo. È presente una sezione didattica, con attività laboratoriali destinate alle scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Attirare visitatori italiani e stranieri mettendoli a conoscenza dell’evento e informare le scuole dei prezzi speciali per studenti e della presenza della sezione didattica.

Informare su luoghi, date e orari di apertura, modalità di ingresso, *ticketing*, facilitazioni, convenzioni.

Target di riferimento

La mostra, vista la sua rilevanza e la qualità delle opere esposte, aspira ad attirare visitatori italiani e stranieri: quindi il target di riferimento è di livello nazionale e internazionale.

Richieste

Si chiede di realizzare tre progetti coordinati scegliendo una tra le terne sotto elencate:

- manifesto, pieghevole formato A4 a tre ante, invito imbustabile;
- ticket ingresso, totem, striscione stradale;
- poster cm 600x300 h, inserzione di mezza pagina su quotidiano locale, inserzione cm. 31x10 in b/n su quotidiano locale.

Testo da inserire:

Aldo Manuzio

La tipografia si fa arte

10 dicembre 2019 - 3 maggio 2020. Museo di... (nella città scelta)

Inserire nei progetti testo informativo credibile, anche se inventato, come indicazioni di luoghi, date, orari, o testo segnaposto.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell’inizio della prova stessa.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

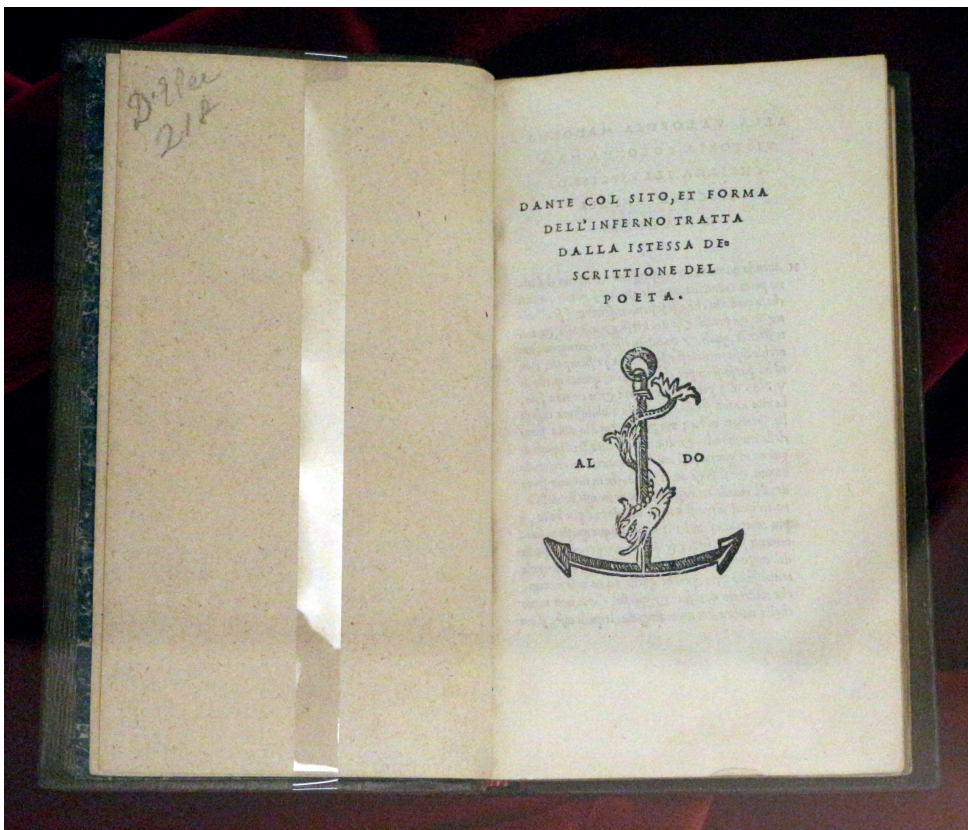
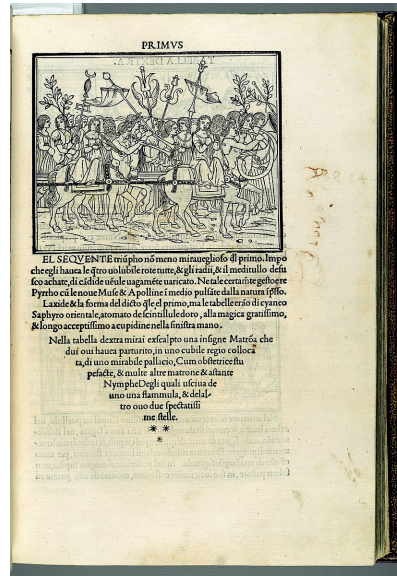
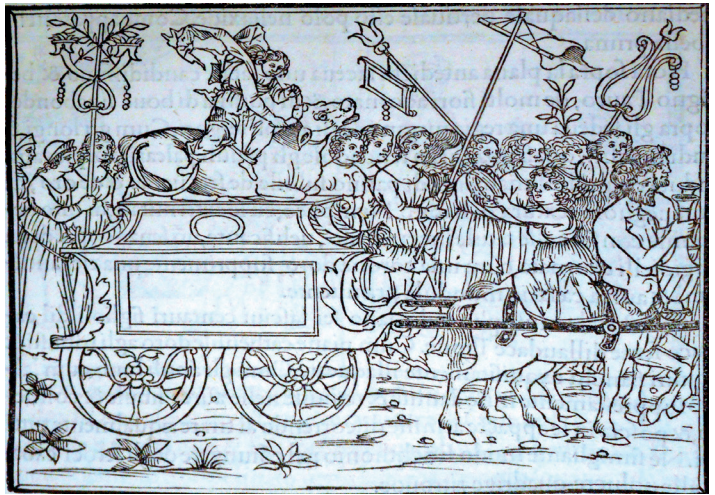
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia A**Griglia di valutazione dell'analisi del testo sulla base del Curriculum di Istituto e del documento Serianni per l'esame di stato (circ. Min. 3050 del 04/10/2018).**

“La prova prevede che lo studente elabori un testo che contenga la comprensione, l'analisi e il commento di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità ad oggi”.

Candidato _____

Indicatori generali			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a. articolata b. congrua c. parziale d. frammentaria e. pressoché assente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
2. Coesione e coerenza testuale	a. organiche b. corrette e logiche c. sufficientemente corrette e logiche d. poco organiche e. pressoché assente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
3. Ricchezza e padronanza lessicale	a. lessico ricco e puntuale b. lessico ampio e puntuale c. lessico corretto d. lessico semplice e. lessico povero/scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a. corretto b. abbastanza corretto c. sufficientemente corretto d. parzialmente corretto e. scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. ampie e precise b. complete e precise c. complete d. parziali e. non precise/assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. completo e argomentati b. congrui e argomentati c. logici d. non argomentati e. mancanti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		max 60 punti	TOT.....

Indicatori specifici			
7. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a. completo b. abbastanza completo c. parzialmente completo d. incompleto e. assente	10 9-7 6-4 3-2 1	
8. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a. adeguata e acquisita b. adeguata c. abbastanza adeguata d. poco adeguata e. assente/non adeguata	10 9-7 6-4 3-2 1	
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) di contenuto per il testo in prosa	a. preciso e accurato b. accurato o preciso c. corretto ma generico d. generico e. scorretto o assente	10 9-7 6-4 3-2 1	
10. Interpretazione corretta e articolata del testo.	a. logica e pertinente b. abbastanza logica e pertinente c. plausibile d. non completamente logica e pertinente e. non logica o assente	10 9-7 6-4 3-2 1	
max 40 punti			TOT.....

TOT _____/100

TOT...../20

Pistoia, _____

La Commissione

Tipologia B**Griglia di valutazione dell'analisi e produzione di un testo argomentativo sulla base del Curriculum di Istituto e del documento Serianni per l'esame di stato (circ. Min. 3050 del 04/10/2018).**

La tipologia B prevede che lo studente comprenda e produca un testo argomentativo a partire da un testo dato. Lo studente in primo luogo deve mostrare le seguenti capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi e delle mosse argomentative presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

Candidato _____

Indicatori generali			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1. Rispetto dei vincoli	a. completo b. abbastanza completo c. parzialmente completo d. incompleto e. pressoché assente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
2. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a. articolata b. congrua c. parziale d. frammentaria e. pressoché assente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
3. Coesione e coerenza testuale	a. organiche b. corrette e logiche c. sufficientemente corrette e logiche d. disorganiche e. assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
4. Ricchezza e padronanza lessicale	a. lessico ricco e puntuale b. lessico ampio e puntuale c. lessico corretto d. lessico semplice e. lessico povero/scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
5. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a. corretto b. abbastanza corretto c. sufficientemente corretto d. parzialmente corretto e. scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. completa e argomentata b. congrua e argomentata c. logica d. non argomentata e. mancante	10 8-9 6-7 4-5 1-3	

		max 60 punti	TOT.....
Indicatori specifici			
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. corretta e puntuale b. corretta c. abbastanza corretta d. frammentaria e. scorretta/presoché assente	15-14 13-12 11-9 8-6 5-1	
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. adeguata e acquisita b. adeguata c. abbastanza adeguata d. poco adeguata e. presoché assente/non adeguata	15-14 13-12 11-9 8-6 5-1	
9. Ampiezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. ampi e congrui b. congrui c. abbastanza congrui d. parzialmente congrui e. poco congrui/ assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		max 40 punti	TOT.....

TOT _____/100

TOT _____/20

Pistoia, _____

La Commissione

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Tipologia C

Griglia di valutazione di un testo di Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità sulla base del Curriculum di Istituto e del documento Serianni per l'esame di stato (circ. Min. 3050 del 04/10/2018).

Lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

Candidato _____

Indicatori generali			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1. Rispetto dei vincoli	a. completo b. abbastanza completo c. parzialmente completo d. incompleto e. pressoché assente	12 9-11 6-8 4-7 1-3	
2. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a. articolata b. congrua c. parziale d. frammentaria e. pressoché assente	12 9-11 6-8 4-7 1-3	
3. Coesione e coerenza testuale	a. organiche b. corrette e logiche c. sufficientemente corrette e logiche d. disorganiche e. assenti	12 9-11 6-8 4-7 1-3	
4. Ricchezza e padronanza lessicale	a. lessico ricco e puntuale b. lessico ampio e puntuale c. lessico corretto d. lessico semplice e. lessico povero/scorretto	12 9-11 6-8 4-7 1-3	
5. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a. corretto b. abbastanza corretto c. sufficientemente corretto d. parzialmente corretto e. scorretto	12 9-11 6-8 4-7 1-3	
		max 60 punti	TOT

Indicatori specifici			
6. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a. pertinente e coerente b. abb. pertinente e/o abb. coerente c. suff. pertinente e/o suff. coerente d. poco pertinente e/o poco coerente e. non pertinente e/o non coerente	10 7-9 4-6 2-3 1	
7. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. organiche b. corrette e logiche c. sufficientemente corrette e logiche d. disorganiche e. assenti	10 7-9 4-6 2-3 1	
8. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. corrette e/o articolate b. abb. corrette e /o abb. articolate c. suff. corrette e /o suff. articolate d. parz. corrette e/o parz. articolate e. scorrette o assenti	10 7-9 4-6 2-3 1	
9. Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. acquisita e completa b. acquisita c. abbastanza acquisita d. insicura e. pressoché assente	10 7-9 4-6 2-3 1	
max 40 punti			TOT.....

TOT _____/100

TOT _____/20

Pistoia, _____

La Commissione



ESAME DI STATO a.s. ____/____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

DISCIPLINE _____

Alunno/a: _____ classe _____

DESCRITTORI	LIVELLO VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Pressochè assente	<input type="checkbox"/> 1	
	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/> 2	
	Quasi sufficiente	<input type="checkbox"/> 3	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/> 4	
	Adeguate	<input type="checkbox"/> 5	
	Completa	<input type="checkbox"/> 6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Pressochè assente	<input type="checkbox"/> 1	
	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/> 1,5	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/> 2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/> 3	
	Completa	<input type="checkbox"/> 4	
AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Pressochè assente	<input type="checkbox"/> 1	
	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/> 1,5	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/> 2	
	Adeguate	<input type="checkbox"/> 3	
	Completa	<input type="checkbox"/> 4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Pressochè assente	<input type="checkbox"/> 1	
	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/> 1,5	
	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/> 2	
	Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/> 3	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Pressochè assente	<input type="checkbox"/> 1	
	Debole e incompleta	<input type="checkbox"/> 1,5	
	Presente in misura adeguata	<input type="checkbox"/> 2	
	Presente in misura esauriente	<input type="checkbox"/> 3	

Pistoia li _____

Punteggio complessivo attribuito alla prova: ____/20

I commissari

IL COLLOQUIO

Per quel che riguarda il colloquio (max 20 punti), il punto di riferimento normativo è il D.M 37/2019. Da esso, attendendo ulteriori chiarimenti, si evince che: dovrà essere un colloquio di più ampio respiro rispetto a quello degli ultimi anni, volto a far emergere le competenze dello studente, il suo profilo culturale, educativo e professionale (non solo le conoscenze disciplinari). Verrà dato spazio all'attività di Alternanza scuola-lavoro (anche se quest'anno non è considerato requisito per l'ammissione), da presentare mediante una relazione e/o un elaborato multimediale. Tale relazione dovrà: a) illustrare la natura e le caratteristiche delle attività svolte; b) indicare le competenze acquisite; c) presentare una riflessione critica dello studente sulla ricaduta, in ottica post-diploma, sulle esperienze effettuate. Verrà dato spazio ai percorsi e ai progetti svolti in ambito di "Cittadinanza e Costituzione" - attività che devono essere attestate nel Documento del 15 maggio- (Art. 2 DM 37/2019).

Il colloquio si svolgerà a partire dagli argomenti delle diverse discipline scelti dalla commissione, che proporrà al candidato di "analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi" (in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe), curando "l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse" (Art. 2, DM 37/2019).

La scelta da parte della commissione delle buste da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione degli argomenti delle diverse discipline.

La commissione d'esame, in un'apposita sessione, predisporrà le buste da proporre durante il colloquio in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due.

Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà le buste sulla base delle quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

Si discuteranno col candidato le prove scritte.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatore	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio attribuito
Analisi testi, documenti, esperienze, progetti e problemi MAX 12			
Livello di approfondimento e o collegamenti autonomi	ottimo	6	
	buono	5	
	sufficiente	4	
	mediocre	3	
	insuffi.	2	
	gr. insuff.	1	
Abilità espositiva, padronanza della lingua orale	ottimo	6	
	buono	5	
	sufficiente	4	
	mediocre	3	
	insuff.	2	
	gr. insuff.	1	
Esposizione sui percorsi e progetti di Cittadinanza e costituzione MAX 2			
Conoscenza degli argomenti	elevato	2	
	buono	1,5	
	sufficiente	1	
	minimo	0,5	
Relazione attività Alternanza scuola/lavoro MAX 4			
Esposizione	Approfondita e personale	4	
	esauriente	3	
	corretta	2	
	imprecisa	1	
Discussione elaborati delle prove MAX 2			
Autocorrezione	consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	2	
	convincente	1	
	incerta, superficiale	0,5	

_____ Li _____ Punteggio complessivo attribuito alla prova: _____/20

Il Presidente _____ La Commissione _____

N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato in eccesso all'unità superiore.

Allegato B

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE: **5D GRAFICA**
2. MATERIA: **Discipline Grafiche**
3. DOCENTI: **prof. Salvo Giuseppe**
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Gli strumenti del grafico – G.Federle C. Stefani - Clitt
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/16 N° 198 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 134
7. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 24
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 17 studenti, (con i quali ho avuto continuità didattica nel corso del triennio), ha dimostrato una DISCRETA acquisizione dei contenuti, delle teorie e delle regole che costituiscono la disciplina, ha sviluppato le giuste conoscenze dell'iter progettuale e delle tecniche di rappresentazione del disegno manuale e la rielaborazione con software specifici.

Gli studenti hanno svolto il programma interesse e partecipazione. La classe ha raggiunto un livello quasi omogeneo di preparazione, in particolare alcuni alunni si sono distinti per una efficace e creativa applicazione delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite con un'ottima capacità di sintesi, altri presentano lacune nel disegno manuale.

Quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari preventivati ovvero, è in grado di svolgere esercizi complessi di proposte comunicative, di coordinare in autonomia le diverse fasi della progettazione, nella scelta dei caratteri e delle immagini ed il loro trattamento per la stampa, di fornire un finish layout con le indicazioni necessarie per la messa in stampa.

E' in grado di saper individuare il target, la concorrenza, i mezzi di comunicazione più idonei e di fornire un briefing con le indicazioni necessarie per la costruzione del messaggio e della campagna pubblicitaria.

9. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lettura di testi, analisi e commento in classe di progetti e campagne pubblicitarie esistenti, discussioni ed esercitazioni collettive.

10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali relative ai contenuti, utilizzo di computer, stampanti, scanner ed attrezzatura fotografica.

Tutorial video sull'utilizzo di Adobe Illustrator, e InDesign. Dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti e dei software specifici, interventi e suggerimenti in itinere.

Attività di ricerca ed elaborazioni individuali, con l'ausilio di internet e siti specifici dedicati alla grafica e alla fotografia.

11. SPAZI : Utilizzo delle aule di Grafica e Fotografia.

12. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Sono stati rispettati quelli stabiliti nella progettazione iniziale.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui frontali individuali, revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

verifiche scritte: brief, relazioni sul lavoro.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva al computer, lavoro completo.

14. CONTENUTI

Si è privilegiata la componente operativa

La disciplina si è proposta di fornire alla classe una conoscenza ampia e plurisfaccettata delle innumerevoli forme creative in cui la grafica può manifestarsi nell'ambito della comunicazione visiva; in particolare si sono affrontate le seguenti unità di apprendimento:

U.D.A L'impaginazione elettronica

Il software di impaginazione (adobe indesign)

Gli strumenti di Adobe Indesign

Esecutivo del progetto del pieghevole. - Convegno università Roma

Esecutivo del progetto del Manifesto Convegno università Roma

U.D.A Il marchio

1 La progettazione, i contenuti, Caratteristiche tecniche, Le fasi di sviluppo.

Progetto del marchio - manifestazione canora "Musica per non tremare"

Applicazione del marchio all'immagine coordinata - Progetto manifesto e applicazione sui gadget.

U.D.A La comunicazione, la pubblicità,

1 Il processo di comunicazione

2 Il Marketing e le sue evoluzioni

- 3 Tipologie di spazi pubblicitari
- 4 La campagna Pubblicitaria
- 5 La copy strategy

U.D.A Il Packaging

- 1 Storia ed evoluzione del packaging
- 2 Dal progetto all'esecutivo: le fasi pratiche di preparazione per la realizzazione del packaging per un succo di frutta della Santal - Esotic Mix .

U.D.A La preparazione per la stampa

- 1 Dal progetto all'esecutivo: le fasi pratiche di preparazione di un documento
- 2 I settaggi per la stampa. Stampa tipografica ed in offset. Stampare ad uno o più colori

U.D.A SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 1 Analisi dei brief.
- 2 Proposta creativa e realizzazione di una tavola di progetto mirata a spiegare l'iter creativo seguito.
- 3 Realizzazione al computer della proposta creativa utilizzando gli strumenti adeguati.
Presentazione del progetto allo scopo di valorizzare al massimo le proposte grafiche.

Pistoia li 12 MAGGIO 2019

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Salvo*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

LICEO ARTISTICO “P. PETROCCHI” di PISTOIA

Piazzetta San Pietro, 4 - Pistoia tel. 0573/364708

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. CLASSE E SEZIONE – V D Grafica
2. MATERIA - **Storia dell’Arte**
3. DOCENTE – **Cioni Vittoria**
4. LIBRI DI TESTO ADOTTATI – **IL CRICCO DI TEODORO VERSIONE GIALLA Itinerario nell’Arte-Dal Barocco al Post-Impressionismo vol. 4** – terza edizione , casa editrice Zanichelli
-**IL CRICCO DI TEODORO VERSIONE GIALLA Itinerario nell’Arte-”Dall’Art Nouveau ai giorni nostri” vol. 5** – terza edizione , casa editrice Zanichelli , “**Capire l’arte**”, Dorflès, Vettese, Princi, ed. Blu , vol.5, Atlas
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 N° **99**
in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° **80**

7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° **10**
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
 - Conoscenza del periodo storico in cui vengono ad inserirsi le varie correnti artistiche, prese in esame e delle relative problematiche;
 - Conoscenza dei caratteri fondamentali delle varie correnti e artisti, propositi e dei relativi caratteri stilistici;
 - Capacità di contestualizzazione storico-culturale e stilistica di un’opera d’arte
 - Capacità di comprensione critica;
 - Acquisizione della capacità di sintesi;
 - Acquisizione della capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari;
9. CONTENUTI (**Vedi programma dettagliato allegato**)
10. METODO DI INSEGNAMENTO **Lezioni frontali, lezioni interattive, visite guidate.**
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO **Manuali in adozione per la materia, altri testi, mostre “Marina Abramovich” a Firenze.**
12. SPAZI **Locali della scuola**
13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA **L’intero anno scolastico**
14. STRUMENTI DI VERIFICA
 - Verifiche orali (interrogazione lunga, interrogazione breve)
 - Prove scritte con quesiti a risposta aperta e/o a risposta multipla
 - Lettura e analisi di opere d’arte in forma scritta e/o orale
 - Quesiti nell’ambito della simulazione della III prova d’esame.

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe nel corso dell’anno scolastico ha mostrato un interesse sufficiente per la disciplina, seguendo in modo piuttosto passivo le lezioni, ma applicandosi in maniera adeguata nello studio, conseguendo un profitto mediamente più che sufficiente e, solo in alcuni casi, buono. Nel secondo pentamestre si sono evidenziati alcuni fenomeni di stanchezza e rallentamento nello studio, dovuti, a loro dire, alla sovrapposizione delle verifiche e alla realizzazione delle simulazioni delle prove d’esame. Pertanto la programmazione ha subito rallentamenti tali che non hanno consentito il suo pieno svolgimento ed, in alcuni casi, la piena maturazione dei contenuti proposti, soprattutto nell’ultimo periodo dell’anno scolastico.

Pistoia, lì 13 Maggio 2019

IL DOCENTE
Cioni Vittoria*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PROGRAMMA SVOLTO V D Grafica

Anno Scolastico 2018-2019

Il Realismo

- G. Courbet: -Lo spaccapietre
-L'atelier del pittore
-Fanciulle sulla riva della Senna

I Macchiaioli

- G. Fattori: -Campo italiano alla battaglia di Magenta
-Soldati francesi del '59
-In vedetta

La Nuova architettura del ferro in Europa

- J. Paxton:-Il palazzo di cristallo
Dutert: -Galleria delle macchine
G. Eiffel: -La torre Eiffel
G. Mengoni:-Galleria Vittorio Emanuele

L'Impressionismo

- E. Manet: -Colazione sull'erba
-Olympia
-Il bar delle Folies-Bergeres
- C. Monet:-La gazza
-Donna con parasole
-Impressione sole nascente
-I papaveri
-La cattedrale di Rouen
-Lo stagno delle ninfee
-La Grenouillere
-Salice piangente
- E. Degas: -La lezione di ballo
-L'assenzio
-La ballerina (polimaterico)
-Quattro ballerine in blu
- Renoir: -La grenouillere (anche la soluzione di Monet)
-Moulin de la Galette
-La colazione dei canottieri
-Le bagnanti

Post-Impressionismo

- P. Cezanne: -Boccali e barattoli di marmellata
-La casa dell'impiccato
-Il mare all'Estaque dietro agli alberi
-I bagnanti
-Le grandi bagnanti
-Natura morta con mele e un vaso di primule
-I giocatori di carte
-La montagna Saint Victoire
- G. Seurat: -Un bagno ad Asnieres
-Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte
-Il circo
- P. Gauguin:-L'onda

- Il Cristo giallo
- Aha oe fehi?
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- V. Van Gogh:-Studio di albero
- Veduta di Arles con iris in primo piano
 - I mangiatori di patate
 - Autoritratto con cappello di feltro grigio
 - Il ponte di Langlois
 - Veduta di Arles con iris in primo piano
 - Ritratto di Pere Tanguy
 - Notte stellata
 - Campo di grano con volo di corvi

- H. Toulouse Lautrec:
- Gueule de Bois
 - Al Moulin Rouge
 - La clownessa Cha-u-Kao
 - La toilette
 - Au Salon de la Rou des Moulins

Art Nouveau:

Introduzione generale:

esempi di architetture art nouveau, H. Guimard (le stazioni della metropolitana di Parigi), Hotel Solvay- V. Horta, A. Gaudi :la Sagrada Família, Casa Milà, Parco Guell

La secessione viennese:
G.Klimt:

- Giuditta I
- Giuditta II
- Ritratto di Adele Bloch Bauer I
- Il bacio
- Il fregio di Bethoven
- Danae
- La culla

Le Avanguardie Artistiche

I Fauves

- H. Matisse:-Donna con cappello
- La gitana
 - La stanza rossa
 - La danza
 - Pesci rossi
 - Signora in blu

Die Brucke

- E. Kirchner:-Cinque donne per la strada
- Due donne per strada
 - Strada a Berlino
- Heckel: -Giornata limpida
- Nolde: -Gli orafi

- E. Munch:-** La fanciulla malata
- Sera nel Corso Karl Johann
 - Il grido
 - Pubertà

- O.Kokoschka:-**Ritratto di Adolf Loos
- La sposa del vento
 - Veduta dalla Torre dei Mannelli

- E. Schiele:-**Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso
- Sobborgo I
 - Abbraccio

Il Cubismo

- P. Picasso:**-Poveri in riva al mare
-Famiglia di saltimbanchi
-Les demoiselles d'Avignon
-Ritratto di Ambroise Voillard
-Natura morta con sedia impagliata
-I 3 musici
-Grande Bagnante
- Donne che corrono sulla spiaggia
-Guernica
-Nobiluomo con pipa

- G. Braque:**-Paesaggio dell'Estaque
-Case all'Estaque
-Violino e brocca
-Le quotidiens, violino e pipa
-Naturamorta con uva e clarinetto

Futurismo

- U. Boccioni:**-Autoritratto
-La città che sale
-Stati d'animo: quelli che vanno; quelli che restano
- Forme uniche della continuità nello spazio

- G. Balla:**-Dinamismo di un cane al guinzaglio
-Velocità d'automobile
-Velocità astratta +rumore
-Compenetrazioni iridescenti

Dadaismo

- H. Arp:** Ritratto di Tristan Tzara
M. Duchamp:-Ruota di bicicletta
-Fontana
-Con rumore segreto
-La Gioconda con i baffi, L.H.O.O.Q.

- Man Ray** -Le violon d'Ingres
-Cadeau

Surrealismo

- M. Ernst:**-La pubertè proche
-Alla prima parola chiara
-La vestizione della sposa
-Il pianeta disorientato

- J. Mirò:**-Montroig, la chiesa e il paese
-Il carnevale di Arlecchino
-Pittura 1925
-Collage
-Pittura 1933
-La scala dell'evasione
-Blu I, Blu II, Blu III

- R. Magritte:**-L'uso della parola I
-La condizione umana
-L'impero delle luci
-La battaglia delle Argonne
-Le grazie naturali

- S. Dalì:**-Studio per "Stipo antropomorfo"
-Busto femminile retrospettivo
-Venere di Milo a cassette
-Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile
-Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia
-Sogno causato dal volo di un'ape

Astrattismo

- Der Blaue Reiter**

P. Marc:-I cavalli azzurri

-Capriolo nel giardino di un monastero

V.Kandinskij:-Il cavaliere azzurro

-Senza titolo 1910

-Esempi di Impressione, Improvvisazione

-Composizione VI

-Alcuni cerchi

-Blu cielo

P.Klee:-Il Fohn nel giardino di Marc

-Adamo e la piccola Eva

-Architettura nel piano

-Fuoco nella sera

-Monumenti a G.

P. Mondrian:-Il crisantemo

-Mulino: il mulino Winkel al sole

-Alberi

-Composizione 10 con bianco e nero

-Composizione 11/composizione 1/ composizione in rosso, blu e giallo

La metafisica

G. De Chirico:-L'enigma dell'ora

-Le Muse inquietanti

-Villa romana

-La vittoria

-Trovatore

-Piazza d'Italia con statua e roulette

Pistoia, lì 13/05/2019

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PARTE DISCIPLINARE – ALLEGATO B –MATEMATICA

1. MATERIA - Matematica
2. DOCENTE –Cicia Marialuisa
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Leonardo Sasso – *“Nuova matematica a colori ed. Azzurra vol.5”* Petrini editore
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 N°66 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 57
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 10
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe, nel triennio, non si è mai rivelata particolarmente interessata alla disciplina, anche se ha sempre mantenuto un comportamento corretto e abbastanza collaborativo. Gli studenti dimostrano in generale una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti della disciplina evidenziando le difficoltà maggiori in esercizi che presuppongono l'applicazione di lunghi calcoli algebrici; la teoria svolta viene spesso riportata durante le verifiche orali e scritte con un linguaggio non sempre corretto e completo. All'interno del gruppo classe è presente un gruppo di studenti (circa i 2/3 del totale) che affronta gli esercizi in maniera autonoma e che utilizza le procedure e il linguaggio proprio della disciplina in modo più corretto. Sono comunque presenti 2- 3 studenti che hanno difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi della materia.
8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)
10. METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale-esercitazioni on line in preparazione alla Prova Invalsi
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo- appunti-mappe concettuali
12. SPAZI : aula
13. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni - verifiche scritte strutturate e semistrutturate
14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: Nelle ORE SVOLTE , indicate precedentemente, sono calcolate anche le ore in cui il registro è stato firmato dalla docente ma i ragazzi hanno partecipato a progetti e attività in orario scolastico e non hanno fatto effettivamente lezione. Quindi le ore realmente dedicate alla materia non sono 57 ma almeno 5 o 6 ore meno.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 MATERIA: MATEMATICA

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO n°1 Funzioni reali di una variabile reale

Riepilogo sulle proprietà dell'insieme \mathbb{R} e definizione di intervalli e intorni. Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio e codominio (funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte) studio del segno di una funzione (funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali intere e fratte, semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali), proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzioni definite per casi (funzioni lineari e semplici funzioni di secondo grado). Rappresentazione sul piano cartesiano del dominio e del segno di una funzione. Studio del grafico e delle caratteristiche di una funzione.

MODULO n°2 Limiti di funzione:

Intorni di un punto, limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto per x che tende a più o meno infinito, limiti di funzione. Esempi grafici.

Le operazioni sui limiti, forme determinate, calcolo di limiti destri e sinistri e rappresentazione dell'andamento della funzione sul piano cartesiano, definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui, forme indeterminate: forma $\frac{0}{0}$ (funzioni

razionali fratte e semplici irrazionali fratte), forma $\frac{\infty}{\infty}$, forma $\frac{0}{\infty}$, forma $\frac{\infty}{0}$ per funzioni e logaritmiche fratte con il confronto di infiniti

MODULO n°3 Funzioni continue: Definizione di funzione continua in un punto e analisi dei diversi tipi di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, esempi di funzioni razionali fratte, esponenziali fratte e funzioni definite per casi con relativa rappresentazione sul piano cartesiano. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri.

MODULO n°4 Derivate di una funzione: Concetto e definizione di rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto, significato geometrico, derivata destra e derivata sinistra, le derivate fondamentali: derivata di una costante, calcolo e regole di

derivazione: tutte quelle relative alle funzioni algebriche e trascendenti ad eccezione della derivata della funzione inversa.

Teoremi sulle funzioni derivabili : teorema di Lagrange e Teorema di Rolle.(da concludere alla data del presente documento)

MODULO n°5 Studio di funzione: riepilogo sulla ricerca degli asintoti verticali e orizzontali, condizioni necessarie per l'esistenza di un asintoto obliquo, Studio degli asintoti di funzioni razionali fratte e semplici funzioni esponenziali fratte. Punti stazionari di una funzione, Punti non derivabili: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale (*solo definizioni ed esempi grafici*) , funzioni crescenti e decrescenti e studio del segno della derivata prima, definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo , ricerca dei punti stazionari di una funzione con lo studio della derivata prima. Studio di funzioni polinomiali , studio di funzioni razionali fratte, studio di semplici funzioni esponenziali intere e fratte, studio di semplici funzioni irrazionali; lettura del grafico di una funzione: dal grafico alle caratteristiche della funzione.

Note: tutti gli argomenti sono stati svolti senza dimostrazione salvo dove espressamente indicato.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Tempi corrispondenti a quelli programmati nel piano di lavoro di inizio anno, ovvero

U.D.A n°1 Dominio e segno delle funzioni circa 20ore

U.D.A n°2 Limiti e continuità circa 20 ore

U.D.A n°3 Derivate e calcolo differenziale circa 15 ore

U.D.A n°5 Studio di funzione circa 11 ore

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.

DOCENTE

*Cicia Marialuisa

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

1. MATERIA - Fisica
2. DOCENTE – Cicia Marialuisa
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Caforio-Ferilli “*Fisica vol.3*” Le Monnier Scuola
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/ 2019 N 66. in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO: N° 57
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 10
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe, nel triennio, non ha mai mostrato particolare attitudine e interesse per la disciplina, anche se è sempre stata corretta e collaborativa nel comportamento. Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti in maniera sufficiente dalla maggior parte degli studenti; in generale la classe ha difficoltà nella comprensione e nella spiegazione dei fenomeni fisici più complessi e astratti e riesce ad applicare le leggi fisiche studiate solo a semplici esercizi numerici. La maggior parte degli studenti utilizza un linguaggio spesso non corretto e approssimativo. Si distinguono due - tre studenti che hanno una maggiore padronanza di linguaggio ed una conoscenza più approfondita dei fenomeni studiati
8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)
10. METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo – appunti – mappe concettuali
12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Aula
13. STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni – prove strutturate e semistrutturate-questionari
14. NOTE: Nelle ORE SVOLTE , indicate precedentemente, sono calcolate anche le ore in cui il registro è stato firmato dalla docente ma i ragazzi hanno partecipato a progetti e attività in orario scolastico e non hanno fatto effettivamente lezione. Quindi le ore realmente dedicate alla materia non sono 57 ma almeno 5 o 6 ore meno.

Pistoia, 15 MAGGIO 2019

Firma dell'Insegnante

*Cicia Marialuisa

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 MATERIA: FISICA**PROGRAMMA SVOLTO****MODULO n°1 Elettrostatica e campo elettrico**

La carica elettrica, il modello atomico e la carica elettrica elementare, l'elettrizzazione e i tre tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti induzione elettrostatica e polarizzazione. La legge di Coulomb, la forza e le sue caratteristiche vettoriali, la costante dielettrica del vuoto e la costante dielettrica relativa. Il campo elettrico, la definizione, le linee di campo relative ad una carica puntiforme positiva e negativa, le linee di campo di un dipolo elettrico. L'energia potenziale, la differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme, definizione con il lavoro della forza elettrica. La definizione di flusso di un campo vettoriale e il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il condensatore, definizione di capacità, unità di misura, condensatore a facce piane e parallele, capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica: piano carico, filo carico, distribuzione di carica a simmetria sferica.

MODULO n°2 Le correnti elettriche:

La definizione di corrente elettrica, la corrente elettrica dal punto di vista microscopico, l'intensità di corrente e la sua unità di misura, correnti continue, il generatore di tensione. Il circuito elettrico, componenti circuitali: resistori, lampadine, batterie e generatori.

I° Legge di Ohm, definizione di resistenza elettrica, unità di misura. Dipendenza della resistenza dalle caratteristiche del conduttore, II° Legge di Ohm, la resistività e la sua unità di misura, cenni alla dipendenza della resistività dalla temperatura.

Resistori in serie e in parallelo, resistenza equivalente (*con dimostrazione sia in serie che in parallelo*) e risoluzione di un circuito. La potenza elettrica e l'effetto Joule.

Le leggi di Kirchhoff, la loro interpretazione come leggi di conservazione, la risoluzione di semplici circuiti elettrici contenenti solo resistori e generatore di tensione

MODULO n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico:

Magneti naturali e calamite, differenza tra poli magnetici e cariche elettriche, il dipolo magnetico, le linee di campo del campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Il teorema di Gauss per il campo magnetico e il confronto con quello relativo al campo elettrico.

Le esperienze che hanno mostrato una relazione tra magnetismo ed elettricità: esperienza di Oersted del filo percorso da corrente, Legge di Biot-Savart. Esperienza di Ampere di due fili percorsi da corrente e Legge di Ampere. Spira circolare e solenoide percorsi da corrente. Forza agente su un filo percorso da corrente all'interno di un campo magnetico uniforme

Forza di Lorentz e traiettorie di una particella all'interno di un campo magnetico uniforme.

Cenni di elettromagnetismo: le esperienze di Faraday, la legge di Lenz (da completare alla data del presente documento)

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA: Tempi corrispondenti a quelli programmati nel piano di lavoro di inizio anno, ovvero:

U.D.A n°1 Elettrostatica e campo elettrico circa 25 ore

U.D.A n°2 Le correnti elettriche circa 20 ore

U.D.A n°3 Fenomeni magnetici e campo magnetico circa 20 ore

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.

DOCENTE

*Cicia Marialuisa

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - Lingua e Cultura inglese
2. DOCENTE - Anna Maria Nave

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: M.Spiazzi,M.Tavella,M.Leighton, *Performer,Culture and Literature 1 e 2*, Zanichelli;
M.Spiazzi,M.Tavella,M.Leighton, *Performer,Culture and Literature 3*, Zanichelli
V.S.Rossetti, *Training for Successful Invals*,Pearson Longman

4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19 N°99 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 74
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 12

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Una parte della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

● **Conoscenze:**

Periodi storici , letterari ,culturali oggetto di studio;

Testi letterari presentati;

Movimenti artistici e opere d'Arte analizzati;

● **Competenze:**

Comprendere utilizzare ed interpretare in maniera appropriata la terminologia e i testi relativi al contesto storico,sociale,letterario ed artistico;

inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie:

dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;

produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;

stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici;

● **Capacità:**

Saper interagire in modo efficace in lingua inglese;

Saper esporre adeguatamente gli argomenti studiati , con capacità di riflessione, di sintesi e di analisi delle conoscenze acquisite;

8. CONTENUTI (vedi programma allegato)

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La tempistica di svolgimento del programma disciplinare ha sofferto della decurtazione di diverse ore. Complessivamente partendo dallo studio del Romanticism si è riusciti ad affrontare in maniera esaustiva anche la Victorian Age e ad approfondire la Modern Age.

8. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale,
- pair-work,
- group -work
- esercizi strutturati e semi-strutturati

- spiegazione, lettura e traduzione dei testi
- comprensione e analisi guidata dei testi letterari ed artistici;

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, lettore CD, lettore DVD, materiale filmico in DVD. Internet.
E' stato inoltre fornito materiale fotocopiato

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

L'aula

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali. La tipologia di verifica scritta prevalentemente usata è stata quella di domande a risposta aperta.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 15 MAGGIO 2019

Firma dell'Insegnante
Prof.ssa Anna Maria Nave*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Programma svolto classe V D Anno Scolastico 2018/19

Romanticism

The Gothic novel (p.202)

Mary Shelley and a new interest in science. "Frankenstein" (pp.203,204)

The Romantic spirit, Emotion vs Reason (p.213)

A new sensibility, the emphasis on the individual (pp.214-215)

William Wordsworth :life and works .Wordsworth and the relationship with nature (pp.216-217)

"Daffodils" Comprehension and analysis (p.218)

Samuel Taylor Coleridge; life and works, Imagination and fancy, Coleridge's view of nature (p.220)

"The Rime of the ancient mariner", the story ,The natural world, the characters (pp.221-222)

"The killing of the albatross" Comprehension and analysis (222-225)

Two landscape painters: John Constable and Joseph M.W.Turner

J.Constable "Dedham Vale", 1802, 1828

J.M.W.Turner: "The Shipwreck", "Snow storm, Hannibal and his army crossing the Alps"(fotocopie)

Jane Austen and the theme of love (pp.240-241)

"Pride and Prejudice" :The themes, the story (p.242)

The Victorian Age

The first half of Queen Victoria's reign, 1851, The Great Exhibition (pp.284,285)

Life in the Victorian town, the birth of high street (pp.290,291)

The Victorian compromise (p.299)

The Victorian novel (p.300)

Charles Dickens:life and works, "Oliver Twist" (pp.301,302)

Charles Dickens and the theme of education, "Hard times" (p.308)

"Coketown", comprehension and analysis (pp.291-293)

The British Empire(pp.324,325)

Robert Louis Stevenson: life and works (p.338)

"The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde": the story (p.338)

"Dr Jekyll's first experiment" Reading and text analysis (fotocopie)

New aesthetic theories: The Pre-Raphaelite Brotherhood (p.347)

Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement (p.349)

Oscar Wilde:the brilliant artist and the dandy (p.351)

The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty (p.352)

"I would give my soul" Comprehension and analysis (pp.354-356)

The Modern Age

The Edwardian Age (pp.404-405)

Securing the vote for women (pp.406-407)

World War I in English painting: Paul Nash, "The Menin Road"(p.413)

Modern poetry: tradition and experimentation (p.415)

Thomas Stearns Eliot and the alienation of the modern man .T.S.Eliot's life (p.431)

"The Waste Land" (p.432)

Opening of the poem ,"The Burial of the Dead,Section 1"(p.433)

A deep cultural crisis (p.440)

Sigmund Freud: a window on the unconscious (p.441)

The Modernist spirit (p.447)

The modern novel (p.448)

The stream of consciousness and the interior monologue (p.449)

James Joyce: a modernist writer (463)

"Dubliners":the use of epiphany,the theme of paralysis and narrative technique (p.464)

"Gabriel's epiphany" reading and comment (pp.469-470)

Esercitazioni Invalsi

Pistoia,15 maggio 2019

IL DOCENTE

*Prof.ssa Anna Maria Nave

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

*Asia Cappelli

*Matilde Neri

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

**PROGRAMMA DI STORIA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE V° D**

Docente: Adalgisa Mirabelli

Libro di testo: De Luna/Meriggi: "Il segno della Storia"-Paravia(voll.2-3)

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento:

L'unificazione tedesca(la figura di Bismarck,la guerra franco-prussiana)-La Francia da Napoleone III alla terza Repubblica(l'esperienza della Comune)-Il trionfo della borghesia-La classe operaia e la nascita del socialismo(R.Owen-K.Marx)-L'Italia dopo l'Unità(la Destra al governo,il fenomeno del brigantaggio,la Sinistra al potere,Depretis,Crispi e il tentativo di espansione coloniale)

La nascita della società di massa:

La seconda rivoluzione industriale(caratteri generali,la fabbrica e la produzione di massa)-Colonialismo e Imperialismo-Nazionalismo e antisemitismo-Il movimento operaio,i sindacati e i partiti-La scienza e il Positivismo-La Belle époque.

L'età Giolittiana:

Lo sviluppo industriale-La politica di Giolitti-La guerra di Libia-Il patto Gentiloni.

La Prima Guerra Mondiale:

Le cause (espansionismo tedesco,rivalità tra le varie potenze,corsa agli armamenti)-L'inizio della guerra-I fronti di guerra-L'Italia dalla neutralità alla guerra(neutralisti e interventisti,sull'Isonzo e sul Carso)-La trincea,le nuove armi-Il 1917,la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti-La disfatta di Caporetto.La fine della guerra e i trattati di pace.

Il Primo dopoguerra:

La Società delle Nazioni-La situazione nei paesi vincitori e sconfitti-La Germania di Weimar-Gli "anni folli" degli Stati Uniti(americanismo,proibizionismo e intolleranza)-La Grande crisi del 1929(cause,conseguenze,il New Deal).

L'età dei totalitarismi :

Il primo dopoguerra in Italia:la conferenza di Parigi e la vicenda di Fiume,il biennio rosso:1919-1920,i partiti e le masse(socialisti,comunisti,popolari)-La nascita del fascismo (I Fasci di combattimento,lo squadristico,il Partito nazionale fascista,la marcia su Roma,il governo Mussolini,l'omicidio Matteotti e l'"Aventino"-Il regime fascista (il totalitarismo imperfetto,I Patti lateranensi,le strutture repressive,la riforma Gentile,la politica economica,l'aggressione dell'Etiopia,l'avvicinamento alla Germania:"Asse Roma-Berlino",Patto anticomintern,le leggi razziali).

La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo (la rivoluzione di febbraio,il ritorno di Lenin,la rivoluzione di Ottobre,la guerra civile,il comunismo di guerra,la NEP, lo stalinismo(provvedimenti economici,il gulag).

Il nazionalsocialismo in Germania (la Repubblica di Weimar negli anni venti, Hitler al potere, l'instaurazione della dittatura, l'educazione e la razza, l'antisemitismo).

Alla vigilia della Seconda guerra mondiale:

La politica espansionistica del Giappone (conquista della Manciuria e territori cinesi)-La guerra civile di Spagna (cause, conseguenze)-Il precipitare degli eventi (Hitler occupa l'Austria, Patto di Monaco, conquista della Cecoslovacchia, il corridoio di Danzica, Patto Ribbentrop-Molotov).

La Seconda guerra mondiale:

1939-1942 : L'attacco nazista alla Polonia e alla Francia-La battaglia d'Inghilterra-L'Italia in guerra (dalla non belligeranza all'intervento, la guerra parallela)-L'attacco della Germania all'Unione Sovietica-La guerra nel Pacifico (la Carta atlantica, Pearl Harbor).

1942-1945 : Lo sterminio degli ebrei (campi di concentramento, Auschwitz: la fabbrica della morte)-La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse-Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia-La Repubblica sociale italiana-La lotta partigiana-Le stragi naziste in Italia-Lo Scontro finale (lo sbarco in Normandia, l'offensiva sovietica, la fine della guerra in Europa, la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki)-La pace-Il processo di Norimberga.

Il Secondo dopoguerra:

I trattati di pace-L'ONU-Le origini della guerra fredda-La cortina di ferro-Il Piano Marshall-Le due Germanie- L'Italia dopo la guerra: La nascita della Repubblica e la Costituzione italiana-Il terrorismo-Gli anni di piombo: violenza e politica (il rapimento e l'assassinio di Moro)Lo stragismo-

Eventuali variazioni o aggiunte saranno debitamente documentate, firmate e allegate al programma svolto alla data 15 Maggio

Pistoia li, 13 Maggio 2019

Gli alunni

Il docente

Adalgisa Mirabelli

**PROGRAMMA DI STORIA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE V° D**

Docente: Adalgisa Mirabelli

Libro di testo: De Luna/Meriggi: "Il segno della Storia"-Paravia(voll.2-3)

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento:

L'unificazione tedesca(la figura di Bismarck,la guerra franco-prussiana)-La Francia da Napoleone III alla terza Repubblica(l'esperienza della Comune)-Il trionfo della borghesia-La classe operaia e la nascita del socialismo(R.Owen-K.Marx)-L'Italia dopo l'Unità(la Destra al governo,il fenomeno del brigantaggio,la Sinistra al potere,Depretis,Crispi e il tentativo di espansione coloniale)

La nascita della società di massa:

La seconda rivoluzione industriale(caratteri generali,la fabbrica e la produzione di massa)-Colonialismo e Imperialismo-Nazionalismo e antisemitismo-Il movimento operaio,i sindacati e i partiti-La scienza e il Positivismo-La Belle époque.

L'età Giolittiana:

Lo sviluppo industriale-La politica di Giolitti-La guerra di Libia-Il patto Gentiloni.

La Prima Guerra Mondiale:

Le cause (espansionismo tedesco,rivalità tra le varie potenze,corsa agli armamenti)-L'inizio della guerra-I fronti di guerra-L'Italia dalla neutralità alla guerra(neutralisti e interventisti,sull'Isonzo e sul Carso)-La trincea,le nuove armi-Il 1917,la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerra degli Stati Uniti-La disfatta di Caporetto.La fine della guerra e i trattati di pace.

Il Primo dopoguerra:

La Società delle Nazioni-La situazione nei paesi vincitori e sconfitti-La Germania di Weimar-Gli "anni folli" degli Stati Uniti(americanismo,proibizionismo e intolleranza)-La Grande crisi del 1929(cause,conseguenze,il New Deal).

L'età dei totalitarismi :

Il primo dopoguerra in Italia:la conferenza di Parigi e la vicenda di Fiume,il biennio rosso:1919-1920,i partiti e le masse(socialisti,comunisti,popolari)-La nascita del fascismo(I Fasci di combattimento,lo squadristico,il Partito nazionale fascista,la marcia su Roma,il governo Mussolini,l'omicidio Matteotti e l'"Aventino"-Il regime fascista(il totalitarismo imperfetto,I Patti

lateranensi,le strutture repressive,la riforma Gentile,la politica economica ,l'aggressione dell'Etiopia,l'avvicinamento alla Germania:"Asse Roma-Berlino",Patto anticomintern,le leggi razziali).

La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo(la rivoluzione di febbraio,il ritorno di Lenin,la

rivoluzione di ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, lo stalinismo (provvedimenti economici, il gulag).

Il nazional-socialismo in Germania (la Repubblica di Weimar negli anni venti, Hitler al potere, l'instaurazione della dittatura, l'educazione e la razza, l'antisemitismo).

Alla vigilia della Seconda guerra mondiale:

La politica espansionistica del Giappone (conquista della Manciuria e territori cinesi) - La guerra civile di Spagna (cause, conseguenze) - Il precipitare degli eventi (Hitler occupa l'Austria, Patto di Monaco, conquista della Cecoslovacchia, il corridoio di Danzica, Patto Ribbentrop-Molotov).

La Seconda guerra mondiale:

1939-1942 : L'attacco nazista alla Polonia e alla Francia - La battaglia d'Inghilterra - L'Italia in guerra (dalla non belligeranza all'intervento, la guerra parallela) - L'attacco della Germania all'Unione Sovietica - La guerra nel Pacifico (la Carta atlantica, Pearl Harbor).

1942-1945 : Lo sterminio degli ebrei (campi di concentramento, Auschwitz: la fabbrica della morte) - La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse - Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia - La Repubblica sociale italiana - La lotta partigiana - Le stragi naziste in Italia - Lo Scontro finale (lo sbarco in Normandia, l'offensiva sovietica, la fine della guerra in Europa, la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki) - La pace - Il processo di Norimberga.

Il Secondo dopoguerra:

I trattati di pace - L'ONU - Le origini della guerra fredda - La cortina di ferro - Il Piano Marshall - Le due Germanie - L'Italia dopo la guerra: La nascita della Repubblica e la Costituzione italiana - Il terrorismo - Gli anni di piombo: violenza e politica (il rapimento e l'assassinio di Moro) - Lo stragismo -

Eventuali variazioni o aggiunte saranno debitamente documentate, firmate e allegate al programma svolto alla data 15 Maggio 2017.

Pistoia lì, 13 Maggio 2019

Il docente

Adalgisa Mirabelli

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE: V° D

MATERIA - Letteratura Italiana

DOCENTE - Prof.ssa Adalgisa Mirabelli

Ore di lezione previste nell'anno scolastico 2018/2019- n°132 in base a 33 settimane di lezione

Ore di lezione svolte alla data del documento 15 Maggio- n°96

Ore rimanenti,presunte, fino al termine delle lezioni-n°16

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Saper eseguire la lettura diretta del testo letterario,collocandolo nel contesto storico e in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso o di altri autori.

Conoscere la storia culturale e letteraria dell'Italia nel corso del secondo Ottocento e del Novecento.

Saper eseguire l'analisi di un testo letterario,di un testo espositivo,di un testo argomentativo.

Saper esporre un argomento studiato in modo corretto,chiaro e coerente.

Produrre testi di varie tipologie con sufficiente correttezza formale e con sufficiente padronanza delle tecniche compositive e del linguaggio specifico.

Possedere una sufficiente autonomia nel metodo di studio.

La classe,durante l'anno scolastico, non sempre ha dimostrato interesse e partecipazione costanti e costruttivi. Ai fini del profitto raggiunge risultati diversificati :alcuni alunni si sono applicati con impegno e senso di responsabilità riuscendo così ad ottenere una preparazione approfondita,sviluppando adeguate capacità espressive e conseguendo pienamente gli obiettivi didattici. Altri,pur meno costanti nell'impegno e meno motivati,sono riusciti a superare alcune lacune e a conseguire risultati complessivamente accettabili. In alcuni casi ,infine,il pieno conseguimento degli obiettivi didattici appare ancora incerto per mancanza di conoscenze e abilità pregresse,per impegno e partecipazione superficiali.

CONTENUTI:

(Vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale

Lettura e analisi di testi in classe

Lettura di testi a casa ed esercizi presenti nel libro di testo

Lettura di testi di narrativa dell'Ottocento e Novecento

MEZZI E SPAZI:

Libro di testo -Aula scolastica

Sintesi, mappe concettuali e schede di approfondimento offerte dal libro di testo

STRUMENTI DI VERIFICA:

Verifiche orali periodiche

Esercitazioni periodiche secondo le tipologie dell'Esame di Stato(A-B-C)

ALTRE CONSIDERAZIONI:

La classe,nel corso dell'anno scolastico,ha aderito al progetto “A scuola di teatro”, partecipando allo spettacolo “La bisbetica domata”,di W.Shakespeare. Si fa presente, altresì, che il programma non è stato pienamente svolto così come programmato all'inizio dell'anno, a causa di un rallentamento dovuto ad eventi quali:assemblee, scioperi,settimana di sospensione delle attività didattiche,visite guidate,simulazioni(due),prima e seconda prova d'Esame, Invalsi,che hanno sottratto ore di lezione.

Pistoia, li 13 Maggio 2019

Il docente

Adalgisa Mirabelli

Firma autografa a mezzo stampa,ai sensi dell'art.3,comma 2,del D.L.gs n.39/93

**PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE V° D**

Docente: Adalgisa Mirabelli

Libro di testo: Bologna-Rocchi: "Rosa fresca aulentissima", Ed.rossa, Loescher (voll.3A—3B)

Modulo 0 – Collegamenti con la classe IV

G. Leopardi:

La vita e la personalità-Le fasi del suo pensiero: "pessimismo storico", "pessimismo cosmico"- La teoria del piacere"-Percorso letterario:I Canti (genesi,titolo e struttura,metrica)-Le Operette morali(contenuto e struttura).Lettura "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un Passeggere".
Lettura e analisi dei testi:"Il passero solitario"- "L'infinito"- "A Silvia"- "Il sabato del villaggio"- "La ginestra", vv297/317

Modulo 1 - L'età del Positivismo e del Realismo:

Quadro europeo nella seconda metà dell'Ottocento-La cultura del Positivismo:aspetti generali,evoluzionismo di Darwin,nascita delle scienze sociali-II Naturalismo francese e la teoria di H. Taine- E. Zola:uno scrittore impegnato-II romanzo sperimentale-"I Rougon - Macquart"-Il romanzo realista e naturalista in Francia: "Il Rosso e il Nero" di Stendhal- Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa,"Madame Bovary"(contenuto,temi),lettura del brano "L'incontro con Rodolphe".

Il Verismo in Italia: L. Capuana e la poetica verista

G. Verga:

La vita-Pensiero e poetica-Confronto con il Naturalismo-Pessimismo e anti-progressismo-II ciclo dei "vinti"-L'ideale dell'ostrica-Le opere:I romanzi fiorentini-II "ciclo mondano"- "Nedda" e la seconda maniera del Verga-Le Novelle(contenuto,temi principali,tecnica dell'impersonalità)-I romanzi "I Malavoglia"- "Mastro-Don Gesualdo", (vicenda,temi,personaggi)-la tecnica del "discorso indiretto libero".

Lettura e analisi delle novelle "Rosso Malpelo", "La roba" e dei brani "La famiglia Malavoglia", "L'addio", "La morte di Gesualdo"-

La Scapigliatura:caratteri generali del movimento-la crisi dell'artista

Modulo 2 - Il Decadentismo e la crisi della ragione:

Contesto storico-culturale di fine Ottocento-Caratteri essenziali del movimento-Presupposti filosofici(Nietzsche e Bergson)-L'artista decadente e le sue "maschere".

L'Estetismo-II Dandismo-O.Wilde e il romanzo estetizzante(Il ritratto di Dorian Gray)- J.K. Huysmans, padre dell'Estetismo.La poesia del Decadentismo:il Parnassianesimo e il Simbolismo-II nuovo linguaggio-il poeta veggente-Cenni su C.Baudelaire,P.Verlaine,A.Rimbaud,S.Mallarmè- Lettura e analisi dei brani "La casa del dandy"(da Controcorrente),"Il nuovo edonismo"(da Il ritratto di Dorian Gray)e delle liriche "L'albatro", "Corrispondenze", da I fiori del male.

G.D'Annunzio:

La vita-La guerra e l'impresa fiumana-II pensiero e la poetica:il culto della bellezza,il tema del

superuomo(l'incontro con le teorie di Nietzsche)-D'Annunzio e la politica-Le opere in prosa:"Il piacere"(trama, struttura, temi fondamentali)-"Il fuoco"(temi principali)-Le opere in versi:Le Laudi , "Alcyone", (struttura, temi, "panismo", lessico)-Le opere teatrali "Il Notturmo"
Lettura e analisi del brano:"L'attesa"(da Il piacere), e delle liriche"La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"-

G.Pascoli:

La vita-II pensiero e la poetica-La visione del mondo-II linguaggio-La poetica del"fanciullino"-Le opere:"Mirycae"(struttura, temi)-Lettura e analisi delle liriche"Lavandare", "X Agosto", "Il tuono", "L'assiuolo"; "Canti di Castelvecchio"(struttura, temi), "La mia sera", "Nebbia"- .Lettura dei brani tratti da "Il fanciullino"(I-IV).

Modulo 3 - Il Primo Novecento: l'età dell'incertezza:

Il contesto storico-Freud e la nascita della psicoanalisi(l'inconscio e il sogno)-J.Joyce e la "rivoluzione" dell'Ulisse.La poetica dell'epifania-II flusso di coscienza-Lettura del brano "Il monologo di Molly Bloom"-Le Avanguardie Storiche:Il Futurismo(principi innovativi), lettura dei brani"Primo manifesto del Futurismo", "Manifesto tecnico della letteratura futurista"-

I.Svevo:

La vita:l' incontro con Joyce e la psicoanalisi -Il "caso" Svevo-II pensiero e la poetica-I primi due romanzi:"Una vita"- "Senilità"(contenuto, personaggi, tematiche, stile)- La figura dell'inetto-"La coscienza di Zeno"(struttura, argomento, temi principali-l'ironia-la malattia come metafora esistenziale)-Lettura dei brani"Amalia", da Senilità, "La prefazione"- "Preambolo", "Il fumo", "Lo schiaffo", "Il finale", da La coscienza di Zeno-

L.Pirandello:

La vita-La formazione culturale-II pensiero e la poetica-II "relativismo"-La "vita" e la "forma"- L'Umorismo-II paradosso e l'assurdo-Analisi dei romanzi"Il fu Mattia Pascal"- "Uno, nessuno e centomila"(contenuto e temi)-Lettura dei brani"Essenza, carattere e materia dell'umorismo", "Prima Premessa e seconda Premessa", "Cambio treno", "Parte conclusiva" da Il fu Mattia Pascal-"Non conclude"da Uno, nessuno e centomila-"Novelle per un anno"(struttura e temi), lettura e analisi di "Ciàula scopre la luna", "Il treno ha fischiato"-Le quattro fasi del teatro; analisi della commedia"Così è (se vi pare).

Modulo 4 - La poesia di inizio secolo:

G.Ungaretti:

La vita-II pensiero e la poetica-II percorso letterario-II dolore della guerra-Temi e stile della raccolta "L'Allegria"; lettura e analisi delle liriche"In memoria", "Il Porto Sepolto", "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Soldati", "Mattina"- "Sentimento del tempo"(temi e stile)

E.Montale:

La vita-II pensiero e la poetica-La poetica dell'oggetto e lo stile- Eliot e Montale:il "correlativo oggettivo"-Il percorso letterario-Genesi, struttura e temi della raccolta"Ossi di seppia"-Lettura e analisi delle liriche"Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"-

L'Ermesismo: poetica e linguaggio-modelli culturali-

Modulo 5 - La Cantica del Paradiso:

Struttura della Cantica-Canto I: argomento -analisi dei vv 1/48-64/75-Canto III: contenuto-la figura di Piccarda Donati-analisi dei vv 34/57-97/123- Canto VI: contenuto-la figura di Giustiniano-analisi dei vv 1/57-94/108-Canto XI: analisi dei vv 43/72-82/117-Canto XXXIII:argomento-vv 1/21-49/78-114/145

Si fa presente che qualora venissero fatte variazioni o aggiunte nelle restanti ore, saranno debitamente documentate, firmate (docente e alunni) e allegate al programma svolto alla data 15 Maggio.

Pistoia li, 13 Maggio 2019

Il docente
Adalgisa Mirabelli

1. MATERIA - **Scienze Motorie e Sportive**
2. DOCENTE – **Antonelli Roberto**
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **Nuovo sportivamente** -Del Nista- Parker- Tasselli
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2018/2019 **N° 66**.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: **N° 42**
6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI : **N° 8**

7. **OBIETTIVI RAGGIUNTI :**

[Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente, conoscere le principali regole di educazione alla salute, la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello.

[Competenze e grado di acquisizione delle stesse

Circa il saper eseguire movimenti armonici complessi e auto valutare la propria e l'altrui prestazione , la classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente. Per quanto riguarda il riconoscere ed applicare i vari schemi di gioco sportivo ed il saper operare in modo corretto e responsabile all'interno di un gruppo/squadra, i risultati hanno evidenziato un andamento generale discreto e in alcuni casi ottimo.

[Capacità e grado di acquisizione delle stesse

Per quanto riguarda il saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l'insorgenza infortuni, il saper rispettare le principali regole di convivenza civile e il saper eseguire i fondamentali tecnici e il saper risolvere problemi tattici di una disciplina sportiva individuale e di squadra, la classe si attesta nel complesso su un livello buono.

1. **CONTENUTI E TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE**
(vedi programma allegato)

2. **METODO DI INSEGNAMENTO:**

Lezione frontale con metodo misto e assegnazione dei compiti , cooperative learning e problem solving.
 Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.

3. **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

Piccoli e grandi attrezzi disponibili all'interno delle strutture utilizzate per fare lezione.

11. **SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):**

Palestra

4. **STRUMENTI DI VERIFICA:**

Le valutazioni sono state realizzate tramite verifiche pratiche, con lo svolgimento di attività riferite al programma, mentre per la parte teorica attraverso test e prove scritte e/o orali.

12. **ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:**

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una considerevole partecipazione all'attività didattica, un impegno costante e capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate. Il livello motorio è da ritenersi nel complesso buono, con diversi alunni che mostrano capacità coordinative e condizionali di ottimo livello.

Il programma scolastico è stato svolto regolarmente, ad eccezione del modulo **DIFENDERE LA NOSTRA SALUTE: LE DIPENDENZE**. Il profitto raggiunto è positivo per tutti gli alunni, anche se con risultati diversi.

Pistoia, 15 MAGGIO 2019

Firma dell'Insegnante
 * Roberto Antonelli

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

B – PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA Religione

DOCENTE: Francesco Cavagna

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Nessuno

2. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore **23** su N. ore **33** previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 05/05/2018)

3. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- La posizione cristiana di fronte al problema del male, la difficoltà nel trovare una risposta razionale, la concezione del libero arbitrio, e delle conseguenze di ogni singola scelta per male.
- La crisi della Chiesa davanti alla società moderna e la concezione della dottrina sociale a partire dalla Rerum Novarum
- La concezione di un amore oblativo come risposta al bisogno primario dell'uomo di donare se stesso in rapporti autentici e duraturi. Il matrimonio cristiano e la sua indissolubilità.
- I problemi etici e bioetici della società odierna, la posizione della Chiesa e il fondamento dei valori cristiani della dignità della vita dal concepimento alla morte naturale.

COMPETENZE:

- Crescere nella responsabilità e libertà interiore per valutare ragionevolmente ogni propria piccola scelta etica quotidiana per poter cominciare a costruire un progetto di vita scelto coscientemente e giustamente ambizioso.
- Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della cultura occidentale e della morale condivisa dalla nostra società, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Lasciarsi interpellare dalle domande di senso, e porsi in maniera creativa e libera di fronte alle contraddizioni che l'annuncio cristiano sembra portare in sé.

CAPACITÀ:

- Riconoscere gli atteggiamenti religiosi maturi e aperti al dialogo e le forme di ignoranza che possono essere causa del fondamentalismo.
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo.

- Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

4. CONTENUTI (vedi programma allegato)

5. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, dialogo con i ragazzi sui contenuti valorizzando il loro punto di vista e mettendo a confronto le diverse opinioni personali, utilizzo di mediatori didattici, in prevalenza video o canzoni.

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati): **Video e canzoni.**

7. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Laboratori, Aule Speciali) **Aula V**

8. TEMPI IMPIEGATI (IN ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Amore e sessualità, la concezione cristiana del matrimonio indissolubile. **(11 lezioni)**
- La Chiesa davanti al movimento operaio, principio della dottrina sociale, la concezione storica tradizionale della destra e della sinistra in politica. **(2 lezioni)**
- Problematiche legate allo scenario geo-politico di oggi, lo sfruttamento delle risorse in Africa e della manodopera minorile, la crisi economica, la sperequazione sociale, l'immigrazione tra aperture, pregiudizi e paure della società italiana. **(5 lezioni)**
- Il problema del male e la risposta cristiana. **(5 lezioni)**

9. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Il docente ha scelto di non effettuare prove scritte, né di assegnare compiti a casa. La valutazione si limita al comportamento in classe, alla continuità nella presenza e alla partecipazione. La verifica di quanto appreso è data dalla discussione e da brevi momenti di domande agli alunni su quanto si ricordano di ciò che è stato detto.

10. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, conosciuta quest'anno dal docente, ha risposto in maniera passiva alle varie proposte del docente. La continuità del programma e del percorso didattico ha subito in parte rallentamenti e difficoltà dovute a una frequenza scolastica sempre più saltuaria da parte di molti alunni.

Firma dell'Insegnante

Francesco Cavagna

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

1. MATERIA - LABORATORIO DI GRAFICA
 2. DOCENTE - ELEONORA BALLONI
- CONSUNTIVO
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI NESSUNO
 4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019 N°...251... in base a settimane di lezione.
 5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N °219.....
 6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N °32.....
 7. OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe lavora in modo autonomo e corretto con i programmi richiesti.
 8. CONTENUTI (vedi programa allegato)
 - U.D.A 1: Ripasso ed uso dei programmi: ADOBE PHOTOSHOP, ADOBE ILLUSTRATOR, IN DESIGN (per tutto l'anno scolastico).
 - U.D.A 2: Elaborazione digitale dell'immagine fotografica con Adobe Photoshop: palette strumenti, livelli, canali, metodo colore RGB e CMYK, filtri, fotomontaggio, lo scontorno del ritratto etc...(QUESTA PARTE DI PROGRAMMA VIENE COMUNQUE SVOLTA DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO). Progettare copertina, retro e costola di CD musicale e DVD.
 - U.D.A 3: La comunicazione dell'immagine attraverso progetti grafici. Esecuzione fotografica di temi assegnati: "Le 4 Stagioni" con la tecnica del croma key e lo scontorno.
 - U.D.A 4: Adobe Illustrator: uso del software per la costruzione dell'immagine grafica. La fotografia nella pubblicità. Progettare la pubblicità: il formato, l'inquadratura, la composizione (sfondo+immagine+lettering).
 - U.D.A 5: I codici comunicativi della pubblicità. 1) Progettare una PAGINA PUBBLICITARIA a piacere con questi elementi: Headline, Packshot, Payoff, Marchio, Body copy, Visual. L'uso della retorica nella fotografia pubblicitaria.
 - U.D.A 6: L'IMMAGINE COORDINATA. 1) Progettare copertina, retro e costola di un libro a scelta. La scelta del font e del Visual. Progettazione dei Gadget: Penna, Tazza, Segnalibro, Spilla, Shopping bag, T-shirt. 2) Progettare la mostra di un pittore a scelta eseguendo: Totem bidimensionale, Pieghievole F/R a tre ante, Foulard, Inserzione in B/N su quotidiano, Manifesto, Inserzione su Bus, e Gadget a scelta.
 - U.D.A 7: Marchio e logo, Manifesto per donazione organi, Carta intestata, Pagina Web.
 9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato) Le ore di lezione.
 8. METODO DI INSEGNAMENTO
Frontale con spiegazioni teoriche e pratiche per l'uso dei software utilizzati.
 9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Computer e macchina fotografica.

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): Laboratorio multimediale.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Revisioni periodiche dei progetti loro assegnati.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE
NESSUNA

Pistoia, 15 MAGGIO 2019

Firma dell'Insegnante

_____ELEONORA BALLONI_____

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE E SEZIONE 5D *GRAFICA*

MATERIA *LABORATORIO DI GRAFICA*

DOCENTE *ELEONORA BALLONI*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO *NESSUNO*

CONTENUTI:

U.D.A 1: Ripasso ed uso dei programmi: ADOBE PHOTOSHOP, ADOBE ILLUSTRATOR, IN DESIGN (per tutto l'anno scolastico).

U.D.A 2: Elaborazione digitale dell'immagine fotografica con Adobe Photoshop: palette strumenti, livelli, canali, metodo colore RGB e CMYK, filtri, fotomontaggio, lo scontorno del ritratto etc... (QUESTA PARTE DI PROGRAMMA VIENE COMUNQUE SVOLTA DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO). Progettare copertina, retro e costola di CD musicale e DVD.

U.D.A 3: La comunicazione dell'immagine attraverso progetti grafici. Esecuzione fotografica di temi assegnati: "Le 4 Stagioni" con la tecnica del croma chey e lo scontorno.

U.D.A 4: Adobe Illustrator: uso del software per la costruzione dell'immagine grafica. La fotografia nella pubblicità. Progettare la pubblicità: il formato, l'inquadratura, la composizione (sfondo+immagine+lettering).

U.D.A 5: I codici comunicativi della pubblicità. 1) Progettare una PAGINA PUBBLICITARIA a piacere con questi elementi: Headline, Packshot, Payoff, Marchio, Body copy, Visual. L'uso della retorica nella fotografia pubblicitaria.

U.D.A 6: L'IMMAGINE COORDINATA. 1) Progettare copertina, retro e costola di un libro a scelta. La scelta del font e del Visual. Progettazione dei Gadget: Penna, Tazza, Segnalibro, Spilla, Shopping bag, T-shirt. 2) Progettare la mostra di un pittore a scelta eseguendo: Totem bidimensionale, Pieghevole F/R a tre ante, Foulard, Inserzione in B/N su quotidiano, Manifesto, Inserzione su Bus, e Gadget a scelta.

U.D.A 7: Marchio e logo, Manifesto per donazione organi, Carta intestata, Pagina Web.

Pistoia, lì

IL DOCENTE
ELEONORA BALLONI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

ESAME DI STATO 2018/2019
DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 SEZ. D

secondo l'OM N. 205/2019 e il D. lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 17, comma 1

Indirizzo GRAFICA

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data 13 maggio 2019

Il Consiglio di Classe :

Docente	Materia	Firma Docenti*
ANTONELLI ROBERTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	_____
BALLONI ELEONORA	LABORATORIO DI GRAFICA	_____
CAVAGNA FRANCESCO	RELIGIONE	_____
CICIA MARIALUISA	MATEMATICA, FISICA	_____
CIONI VITTORIA	STORIA DELL'ARTE	_____
MIRABELLI ADALGISA	STORIA, LETTERATURA ITALIANA	_____
NAVE ANNAMARIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	_____
SALVO GIUSEPPE	DISCIPLINE GRAFICHE	_____
TAVILLA IGOR	FILOSOFIA	_____

Pistoia li 13 maggio 2019

Il Coordinatore di Classe
(Prof. Salvo Giuseppe)*

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi) *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

NORME DI RIFERIMENTO

Per il Documento del Consiglio di classe relativo all'anno scolastico 2018/2019 si rimanda in particolare all'OM N. 205/2019, articolo 6, comma 1 che citiamo:

“Ai sensi dell' art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell' ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. I, co. 784, della l.n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori”.

Già sull'argomento il D. lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 17, comma 1:

“Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori” a cui poi era stato fatta seguire l'ordinanza MIUR del 4 maggio 2017 n. 257. Il riferimento al documento del Consiglio di classe si trova già nel D. P. R. N. 323/1998, articolo 5, comma 2.

L'ordinanza ministeriale rinvia alla nota MIUR del 21 marzo 2017 che è accompagnata da un documento garante della privacy nel quale si precisa che non c'è nessuna necessità a fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano degli studi previsto per il liceo artistico si fa sempre riferimento al Regolamento dei Licei e alle Indicazioni nazionali (ALLEGATO B) del 15 marzo 2010.

Per l'INVALSI si fa riferimento al Decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 settembre 2018, n. 108, dispone il differimento di un anno della norma che stabilisce che lo svolgimento delle prove INVALSI costituisce requisito per l'ammissione all'esame di Stato (“Esame di maturità”). Questa modifica vale sia per i candidati interni (art. 13, comma 2, lettera b) sia per quelli esterni (art. 14, comma 3, sesto periodo). La modifica introdotta ha quindi l'effetto di rinviare all'a.s. 2019-2020 non

già lo svolgimento delle prove INVALSI da parte degli studenti delle classi V della scuola secondaria di secondo grado quanto il fatto che esso sia condizione per essere ammessi all'esame di Stato. Restano invece invariate le norme che riguardano lo svolgimento delle prove scritte a carattere nazionale di Italiano, Matematica e Inglese.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento al Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della prima prova scritta dell'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e le Indicazioni metodologiche e operative per la definizione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove e delle griglie di valutazione per l'attribuzione di punteggi per gli Esami di stato del secondo ciclo (Nota del 4 ottobre 2018, AOODPIT 3050), il Decreto Ministeriale 26 novembre 2018, Decreto Ministeriale 18 gennaio 2019 e l'Ordinanza MIUR OM. n.205 11/03/19. Per il credito scolastico si fa riferimento alla Circolare MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 e al Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122/2009.